

Cembra Lisignago

NOTIZIE

n. 6 Giugno 2023



Cembra Lisignago

NOTIZIE



Periodico d'informazione
Registrazione Tribunale di Trento
n° 1289 dd.20/04/2006

Editore

Comune di Cembra Lisignago (TN)

Direttore responsabile
Michele Stinghen

Comitato di redazione

Presidente
Laura Tabarelli

Direttore tecnico
Sonia Arw

Assistente tecnico
Silvia Antonini

Componenti
Andrea Micheli
Ilaria Piffer
Luca Zanotelli
Mario Holler

Progetto grafico e stampa
Litotipografia Alcione Srl

Fotografia di copertina e retrocopertina
Andrea Micheli

Crediti fotografici
Damiano Zanotelli, Laura Tabarelli,
Fabrizio Gottardi, foto del ristorante
di comunità Il Grillo, Luciano Lona

Foto di copertina
Andrea Micheli e Luciano Lona

INDICE

■ LA PAROLA AGLI AMMINISTRATORI

Una primavera di traguardi raggiunti e sorprese inattese	3
Al lavoro per i nostri boschi e le nostre strade	4
Le attività sportive ripopolano le palestre	5
Salute, benessere e sentirsi bene	6
Tutto sui cantieri comunali	7

■ NOTIZIE DAL COMUNE

Terminati i lavori al Lago Santo: riordino e tutela ambientale	9
Strade o sentieri: questo è il dilemma	13

■ CULTURA

Gli Omini: quasi un anno di ritardo ma ne è valsa la pena	14
È estate, diamo i numeri!	14

■ TERRITORIO

Idee e novità alla Convention dei Comuni family-friendly	16
Destinazione val di Cembra: un'idea in cammino	18
Trentino e Alto Adige brindano al restyling del Sentiero del Dürer	20

■ LA BUONA NOVELLA

Il Grillo: un salto dentro il ristorante di comunità	22
--	----

■ LA BUONA EDUCAZIONE

Gli scolari incontrano il territorio	24
--------------------------------------	----

■ DAL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

Un saluto aperto a tutta la valle	25
Mesi di attività intensa per la Stella Bianca	26
Sorgente '90, tante novità nel 2023	26
Un'altra ottima stagione per il Curling cembrano	27
La Schützenkompanie si rinnova: Andrea Micheli nuovo Capitano	28
Rocky rock: un boom di adesioni	29
I Palii della Pro Loco Cembra	30
Insieme divertirsi è più facile	31
Si avvicina la rassegna Müller thurgau: vino di montagna	32
La venerabile Leonilde Rossi	33
I costumi della "Canta dei Mesi"	34

UNA PRIMAVERA DI TRAGUARDI RAGGIUNTI E SORPRESE INATTESE



Alessandra Ferrazza
Sindaco di Cembra Lisignago
Competenze: affari generali, personale, comunicazione pubblica, rapporti istituzionali, edilizia, Corpo dei VVF, volontari, Protezione Civile e tutte le competenze non delegate agli Assessori.

Abbiamo iniziato un 2023 con una ventata di freschezza, festeggiando importanti traguardi e tagliando il nastro di progetti che rappresentano non il punto di arrivo, ma una nuova partenza. Il **30 aprile** l'intera comunità si è radunata per festeggiare i **70 anni del gruppo alpini di Cembra**, esempio per noi tutti di altruismo, senso di responsabilità e aggregazione, punto di riferimento di valori condivisi con delle caratteristiche uniche: semplicità, immediatezza, umanità. Non posso non complimentarmi con loro per l'impeccabile organizzazione della cerimonia e per averci allietati con ottimo cibo e musica. Non solo, con la proiezione del docu-film "Bassil'Ora", che racconta la testimonianza di Giuseppe Bassi, sopravvissuto alla campagna italiana di Russia, imprigionato e rientrato in Italia un anno e mezzo dopo la fine della guerra, abbiamo avuto l'occasione per riflettere sull'importanza del ricordo della guerra, per l'orrore che è e il dolore che provoca, ricordandoci che la memoria è un esercizio collettivo necessario per cercare di non ricadere negli errori del passato. Colgo l'occasione per rinnovare il mio più sentito ringraziamento al Presidente Samuel Largher, al direttivo e a tutto il gruppo per la preziosa collaborazione nel lavorare in silenziosa sinergia con l'amministrazione e le altre realtà del territorio nelle molte attività svolte a favore della comunità. Per la nostra amministrazione è stato un onore ospitare il **3 maggio**, presso il teatro, la **13^ Convention dei Comuni trentini "Amici della Famiglia"** evento promosso dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento in sinergia con il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, la Comunità di Valle e il nostro Comune. È stata sicuramente una preziosa occasione di confronto per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia, individuando i traguardi raggiunti e le prospettive di sviluppo future. Alla presenza di relatori e relatici di livello accademico si sono analizzati i contesti demografici, socio-economici trentini con particolare riferimen-

to alla coesione sociale e al benessere familiare. Al termine della convention ci è stato consegnato, con nostra grande soddisfazione, la **certificazione "Family in Trentino"**.

Il **6 maggio** ci siamo riuniti al Rifugio Sauch per inaugurare il **rinnovato "Sentiero del Dürer"**: sentiero storico che segue il viaggio in Italia del famoso pittore Albrecht Dürer. Un percorso che passa tra i boschi del monte Corno e i vigneti terrazzati della Valle di Cembra, 35 km percorribili a tappe che sono stati oggetto di un importante intervento di manutenzione al fine di renderlo più sicuro, soprattutto in alcuni tratti, e attrattivo. Non si è trattato solo di una sistemazione del percorso, ma anche di un nuovo piano di promozione con la realizzazione di 24 pannelli posti lungo il tragitto, nuovi pieghevoli, logo e sito internet.

Un iter complesso, durato anni, che ha visto coinvolti più enti: 6 Comuni (Egna, Salorno, Giovo, Cembra Lisignago, Alta-valle e Segonzano) e 2 Province (Trento e Bolzano), ma sicuramente ha rappresentato un'occasione per sottolineare l'importanza del dialogo fra comunità diverse.

Il **14 aprile**, sempre al Rifugio Sauch, è stata inoltre **rinnovata la convenzione della Rete delle Riserve Val di Cembra**, nata del 2011 e che ora, con l'adesione del comune di Giovo, vede coinvolti per la prima volta tutti i comuni della Valle di Cembra. È stata un'occasione per confermare l'impegno del territorio per la conservazione del patrimonio ambientale e la promozione di uno sviluppo locale sostenibile.

A conclusione di questa ricca primavera ci aspetta un importante appuntamento a Lisignago. Con grande sorpresa per la chiesa trentina e totalmente inatteso per la nostra comunità, il 23 marzo papa Francesco ha riconosciuto tra i nuovi "venerabili", oltre alla nota Meneghina, anche **suor Leonilde Rossi** (al secolo Amelia Rossi) religiosa della Congregazione delle Suore Missionarie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria e nativa di Lisignago (10 novembre 1890). Persona di grande intel-

ligenza e spiritualità, educatrice seria e preparata, donna determinata che si è contraddistinta per aver saputo compiere il bene con fermezza, continuità e senza esitazioni tanto da ottenere il riconoscimento dell'eroicità delle sue virtù.
La Parrocchia di San Biagio ha deciso di onorare que-

sto significativo quanto straordinario evento il **21 giugno** con una Messa presieduta **dal Vescovo mons. Lauro Tisi**. Sarà anche l'occasione per festeggiare i **cinquant'anni di sacerdozio di don Ernesto Ferretti** ed iniziare insieme un'estate che auguro sia per tutti voi piacevole e serena.

AL LAVORO PER I NOSTRI BOSCHI E LE NOSTRE STRADE



Damiano Zanotelli
Assessore al turismo, foreste,
agricoltura, ambiente e
gestione cave

La stagione 2023 è iniziata con la sistemazione di alcuni tratti di strade rurali in cattive condizioni già appaltati lo scorso anno, mentre per quello in corso è previsto il rifacimento di parapetti sulla strada che collega Lisignago e Cembra in entrambi i comuni catastali, oltre che completare i lavori legati alla frana di maso Fontana. La pulizia estiva delle strade agricole sarà svolta invece grazie alla collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario di Cembra e Lisignago, i quali si sono occupati di reperire e affidare l'incarico alla ditta vincitrice una volta ottenuta conferma di finanziamento da parte del comune. Rimanendo in tema di manutenzione della viabilità, in ambito forestale, quest'anno si è lavorato ad una gara d'appalto congiunta con i comuni di Altavalle e Giovo (con i quali condividiamo l'Associazione Forestale Destra Avisio). Si tratta di un primo tentativo per dotarsi di una squadra capace di intervenire regolarmente e già da inizio stagione sulle principali strade forestali nostrane, mantenendo funzionali canalette e scoli e riducendo così il rischio che i forti acquazzoni estivi, sempre più frequenti, provochino i danni che abbiamo avuto nel recente passato. Se questo dovesse accadere, oltre alla manutenzione ordinaria tale squadra è deputata anche ad intervenire puntualmente per il pronto ripristino della percorribilità. Oltre a questa novità, altri interventi straordinari appaltati in primavera hanno visto la demolizione di una vecchia cisterna sopra al lago Santo verso la zona Vegiose con allargamento della strada adiacente

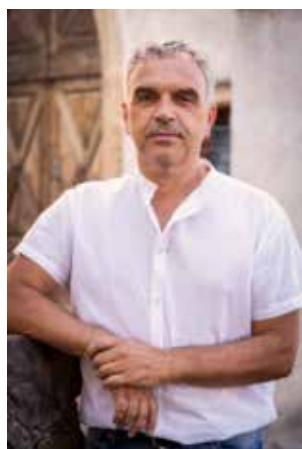
e la sistemazione di strade verso Predole e Fagion su Lisignago. L'assenza di restrizioni legate alla pandemia ci ha finalmente permesso di ri proporre la festa degli alberi per tutti i ragazzi delle scuole primarie, e i loro alberi sono andati a ripopolare il bosco in alcune chiazze nelle vicinanze della baita forestale in cui erano stati rimossi gli abeti colpiti da bostrico. Completeranno l'opera i bambini della scuola materna. La frequentazione consapevole e l'utilizzo sostenibile dei boschi è parte integrante della vita nelle comunità di montagna ed è fondamentale che continui ad esserlo. La mozione, proposta dal Consiglio delle Autonomie e votata all'unanimità dal nostro consiglio comunale, sottolinea la crescente preoccupazione legata alla diffusione dei grandi carnivori e chiude con un invito alla Provincia a promuovere la costituzione di un comitato di supporto tecnico-scientifico provinciale con l'obiettivo di elaborare proposte per una loro corretta gestione. Sul fronte del turismo è stato presentato il primo bilancio dell'Associazione Turistica Valle di Cembra ETS, nuovo riferimento per la promozione turistica della valle innestata in ApT Fiemme, la quale a sua volta integra ed include le nostre offerte nel proprio programma, ampliando così l'efficacia comunicativa. L'assemblea è stata occasione per fare il punto sia sulle presenze turistiche in valle, in deciso aumento nel 2022 rispetto al '21 e tornate quindi a livello pre-covid, che sul livello associativo, che conta oggi 65 soggetti sui circa 180 potenziali. L'invito ancora una volta per chiunque abbia un'attività è

di farsi coinvolgere e partecipare alle iniziative dell'associazione, contribuendo a migliorare l'offerta e il ritorno sul territorio delle attività promozionali. Per le amministrazioni coinvolte, il supporto dell'Associazione è stato essenziale per organizzare il riuscito evento di ri-lancio del sentiero del Dürer, organizzato presso il rifugio Sau-ch per celebrare il termine dei lavori previsti dalla convenzione che legava comuni e comunità della Valle di Cembra ai comuni di Egna e Salorno, in atto da diversi anni. Rimanendo in tema di promozione del nostro territorio chiudo ricordando come, attraverso l'attività del comitato ViVaCe e i vari soggetti che lo compongono, la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati è diventata membro e socio costituente dell'Associazione nazionale

dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico (PRIS) con altre 24 realtà territoriali distribuite su tutto il contesto nazionale. Un altro importante passo avanti poi è stato fatto sul fronte della candidatura a sito GIAHS - FAO (Globally Important Agricultural Heritage Systems): terminati i lavori interni con la redazione e traduzione del dossier, il 12 maggio il materiale è stato formalmente inviato al MASAF (Ministero Agricoltura Sovranità alimentare e Foreste), il quale, fatte le debite verifiche di congruità, lo dovrà a sua volta trasmettere alla FAO per l'effettiva valutazione. Ringraziando tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito in questo percorso, incrociamo le dita per il buon esito dell'iniziativa!

Buona estate a tutti

LE ATTIVITÀ SPORTIVE RIPOPOLANO LE PALESTRE



Fabrizio Gottardi
Assessore alle attività economiche, volontariato, sport, politiche giovanili

L'amministrazione comunale, tenuto conto della difficoltà di gestione delle palestre e della sala ginnica in orario extrascolastico, in particolare per quanto concerne la pulizia e la sorveglianza delle strutture, nel corso dell'anno 2020 in via sperimentale, ha concesso ad un'associazione sportiva dilettantistica la gestione delle strutture sportive, in orario extrascolastico.

La concessione a terzi si è rilevata positiva e, quindi, si è ritenuto opportuno proseguire con la stessa modalità di gestione prorogando, in seguito alla pandemia COVID-19, fino al 31 agosto 2022.

Si è pertanto provveduto poi ad indicare una gara ad evidenza pubblica per la concessione e la gestione delle palestre e della sala ginnica del polo scolastico dal 01/01/2023 al 31/12/2026 aperta a tutte le società e associazioni sportive e ricreative dilettantistiche, enti di promozione sportiva e associazioni amatoriali e del tempo libero per l'effettuazione di attività sportiva rieducativa.

La gara è stata vinta dalla società ADS Fitness Club di Altavalle che si occuperà oltre che delle pulizie delle palestre anche della gestione del calendario di utilizzo e della relativa fatturazione.

La giunta poi ha provveduto a rideterminare le tariffe fissate ancora nel 2009 e

non più aggiornate e pertanto economicamente non più adeguate ai nuovi costi e non in linea con le tariffe dei comuni vicini.

Va sottolineato che, nonostante l'aumento delle tariffe, come amministrazione ci siamo impegnati per cercare di garantire sempre il servizio andando a coprire con risorse comunali la totalità degli aumenti di spesa dovuti ai rincari energetici.

L'amministrazione ha inoltre provveduto, vista la richiesta del Gruppo Alpini di Lissignago, a concedere in comodato d'uso gratuito il locale a piano terra della canonica (ex ufficio postale).

Saranno a carico del bilancio comunale le spese per l'energia elettrica, acqua potabile, fognatura e smaltimento rifiuti, a titolo di contributo per l'attività svolta.

L'amministrazione ha ritenuto di accogliere questa richiesta in quanto l'associazione partecipa attivamente alla vita sociale del paese ed è presente in occasione di pubbliche calamità ed emergenze. Tale concessione avrà una durata di 5 anni.

L'associazione provvederà nel breve a riqualificare i locali grazie anche ad un contributo comunale straordinario resosi necessario per garantire l'idoneità e la sicurezza degli spazi.

Colgo l'occasione per augurarvi una serena estate.

SALUTE, BENESSERE E SENTIRSI BENE



Laura Tabarelli
Vicesindaco e Assessore
all'istruzione, cultura,
biblioteca, coesione territoriale,
pari opportunità, rifiuti

Queste tre parole, strettamente connesse fra loro, complementari e non sinonimi, rappresentano il perimetro fra lo stare bene e il sentirsi bene. Ed è questo perimetro che la nostra amministrazione intende sostenere e continuare a costruire in maniera concreta al fine di renderlo inclusivo per tutte le persone che costituiscono la nostra comunità. Nonostante questo sia un momento delicato dal punto di vista dell'erogazione dei servizi sanitari sul nostro territorio (la recente e non preventivata chiusura dell'ambulatorio di Lisignago va di pari passo con la copertura parziale dell'ambulatorio di Cembra che attende ancora un incarico "full time" dopo lo spostamento della dottore Sartori) possiamo garantire che la nostra amministrazione ha sempre lavorato per costruire un dialogo proficuo con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e con i professionisti sul territorio e continuerà a farlo, proprio per cercare di costruire con medici, sanitari, volontari e cittadini una comunità in cui la salute e il benessere diventino valore comune e non solo prestazione ambulatoriale o emergenziale.

Come amministrazione questo lo cerchiamo di fare ad esempio lavorando a stretto contatto con i servizi di ostetricia che si occupano in particolare di mamme e bambini e che fanno attività ambulatoriale e di consulto a Cembra e a Lisignago, dove nell'ex municipio si tengono incontri del percorso nascite che coinvolgono l'intera valle e che possono essere arricchiti proprio grazie alla collaborazione con altri servizi del territorio. Lo facciamo creando collaborazioni con la pediatra che fa ambulatorio a Cembra per stringere con le famiglie un patto di benessere che includa ogni membro e che metta al centro la lettura e l'ascolto della musica, pratiche che molti studi ritengono di enorme beneficio (nei bambini) fin dai primissimi giorni di vita e poi per sempre.

Lo abbiamo fatto nei passati mesi mettendo in relazione i servizi all'infanzia con le famiglie attraverso il nostro servizio biblioteca, proprio per superare il concetto di benessere in senso strettamente sanitario e legarlo allo spettro più ampio dello stare bene.

Per noi una comunità in salute, una comunità che sceglie di stare bene è capace di dialogo, di farsi domande e di cercare risposte; è una comunità capace di lavorare in rete e di lavorare sulla prevenzione. Per questo il nostro comune cerca di collaborare con molti soggetti presenti sul territorio, che si occupano ad esempio di servizi di cura nei confronti di diverse fasce di età della popolazione. Ed è per questo che la nostra amministrazione collabora in maniera stretta e convinta con le altre amministrazioni della Valle di Cembra e col Distretto Famiglia a progetti annuali di prevenzione. Proprio fra pochi giorni ospiteremo uno degli appuntamenti estivi dei Trekking Rosa - progetto ideato da Chiara De Pol, ex paziente oncologica che ha saputo declinare la sua passione per la montagna e per il movimento, con l'importanza della prevenzione e del fare rete. Il progetto è promosso e sostenuto da Donne di Montagna, dall'associazione Lotus e dalla Brest Unit dell'APSS.

Allo stesso modo abbiamo lavorato e continueremo a lavorare sui temi di dipendenza e di legalità che tanto si innestano nel solco della salute e del benessere sociale.

Così per l'autunno ci sono molti progetti già in divenire, per proseguire questo importante lavoro di costruzione e di investimento continuo. In collaborazione con gli ambulatori ostetrici stiamo organizzando una serie di incontri dedicati alla menopausa, un'età della vita di cui ancora poco si parla, mentre, grazie all'entusiasmo e ad una proposta "dal basso" dedicheremo spazio e attenzione alla conoscenza e al costruire consapevolezza intorno a malattie femminili ancora troppo poco conosciute come l'endometriosi, con l'intento ancora una volta di intessere rapporti e rendere più ricca la nostra società.

Benessere per noi è anche lo sport, la musica, il nutristi bene, il vivere in un luogo il più possibile pulito e curato, i legami preziosi fra le generazioni, il dialogo: continueremo ad investire e ad impegnarci in prima linea perché la nostra comunità possa crescere e migliorare la propria salute, il proprio stato di benessere e la possibilità di sentirsi bene.

TUTTO SUI CANTIERI COMUNALI



Diego Paolazzi
Assessore a lavori pubblici,
urbanistica, viabilità e trasporti

L'appuntamento del giornalino è un'ottima occasione per informare sugli interventi che stiamo cercando di realizzare. Le tempistiche, dettate da procedure normative non sempre comprensibili, non sono sempre quelle desiderate. Ciononostante nel seguito troverete il report dei risultati raggiunti, insieme a quelli che si vorrebbe raggiungere.

Illuminazione pubblica Via S. Carlo. Attraverso i fondi del PNRR entro l'autunno dovremmo poter eseguire i lavori di sostituzione dell'illuminazione con luci a led di Via S. Carlo. La ditta incaricata mediante gara pubblica è la COIMP di Baselga di Pinè. Dovrebbe iniziare i lavori entro il mese di giugno 2023.

Sistemazione della Piazza del Mercato, allargamento dell'accesso di Via delle Genziane all'incrocio con Viale IV Novembre, rifacimento acquedotto Via Negritelle e successiva asfaltatura.

Sono stati realizzati gran parte dei lavori da parte della ditta Giovanella, durante i quali è emersa la carenza distributiva della rete che non consente la chiusura selettiva dell'impianto in caso di guasto e l'assenza di circuiti chiusi che permettono la ridistribuzione delle perdite e una migliore copertura del servizio idrico al singolo utente. Si dovrà pertanto intervenire puntualmente per risolvere questi problemi. Per quanto riguarda l'allargamento dell'incrocio ringrazio il dott. Martini col quale abbiamo trovato l'accordo per la sistemazione della viabilità veicolare attraverso l'allargamento della strada e la messa in sicurezza della viabilità pedonale.

Sostituzione rete acquedottistica e fognaria tra via G. Sette e via Ciclamini lato est. A fronte di molte segnalazioni e delle verifiche effettuate, l'ufficio tecnico comunale ha provveduto a redigere il progetto di sostituzione della rete potabile e fognaria già esistente sulla proprietà privata. I proprietari hanno sottoscritto l'accordo per la realizzazione dei lavori per i quali l'amministrazione comunale è pronta all'esecuzione in tempi rapidi, gara permettendo.

Ristrutturazione con sostituzione rete fognaria tra via G. Sette e via Ciclamini

lato ovest. Dalla verifica delle reti acque-dottistiche e fognarie è emersa la presenza di alcune criticità collegate principalmente alle difficoltà di smaltimento delle acque reflue sia per effetto delle scarsa pendenza, sia per effetto della vetustà della tubazione intatta. Gli uffici stanno pertanto predisponendo il progetto di ristrutturazione delle reti che è intenzione dell'amministrazione porre in esecuzione il prima possibile.

Riqualificazione dell'Area S. Rocco. Stanno procedendo i lavori per la sistemazione dell'area parcheggio, dell'isola ecologica e del belvedere posti a ridosso del campo da calcio. La squadra che sta eseguendo i lavori è quella del SOVA, in particolare il geometra Telch di Cembra. Rimangono a carico del comune gli asfalti.

Parcheggio "Tondin".

La ditta Zampedri Lorenzo srl avrebbe dovuto iniziare a breve i lavori, ma, in base a quanto stabilito dalla Provincia, non è possibile eseguire lavori sulla sede stradale provinciale nel periodo che va dal 15 luglio a fine agosto. La ditta ci ha comunicato che inizierà i lavori nella prima settimana di settembre. Del resto la presenza dell'acquedotto potabile di valle a ridosso dell'area deputata ad ospitare il parcheggio costringe di fatto per prima cosa alla sostituzione della tubazione.

Centrale di teleriscaldamento. La ditta vincitrice della gara sia del primo lotto, sia del secondo lotto, Obrelli Impianti di Lavis, ha già dato inizio ai lavori di ammodernamento della centrale di cogenerazione al fine di realizzare un teleriscaldamento a cippato a servizio degli edifici pubblici. Va detto che il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici per permettere la riduzione dei costi energetici. Questi lavori dovranno porre fine all'annosa questione del vecchio impianto, che non ha mai funzionato.

Collegamento ciclopipedonale tra Cembra e Lisignago. La progettazione definitiva è sostanzialmente conclusa. Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e si-

curezza nonostante le difficoltà progettuali riscontrate. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una comoda rotatoria al bivio del Curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli. Appena possibile, la progettualità sarà condivisa con la popolazione ed i privati interessati.

Realizzazione strada residenziale di collegamento fra via del Quadro e la via della discesa S. Leonardo a Lisignago. A fronte dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati, sulla base del progetto preliminare redatto dall'ufficio tecnico comunale, il progettista incaricato (Ing. Erino Giordani) ha provveduto alla rilevazione dell'area ed ad una prima analisi valutativa per la realizzazione del percorso viabile ma soprattutto ciclo pedonale che metterebbe in collegamento la parte bassa del paese con la parte alta, evitando l'attraversamento della provinciale. Le indicazioni date al progettista sono state quelle di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, individuando pro e contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni eventualmente interessati. A breve dovremmo poter dare riscontro delle soluzioni individuate.

Scuola materna di Cembra. Entro la metà di giugno inizieranno da parte della ditta Stroppa costruzione di Telve Valsugana i lavori di recupero ed ampliamento della Scuola Materna di Cembra. La Provincia con recente deliberazione, ha concesso alla proprietà, la Scuola materna di Cembra, a fronte dell'incremento dei prezzi e dell'impossibilità di rifinanziare l'opera, di non eseguire alcune lavorazioni di finitura che non precludono la normale fruizione della scuola a fronte del mantenimento dell'importo del contributo, in accordo con la ditta incaricata.

Efficientamento energetico degli edifici pubblici. Nei mesi scorsi sono stati completati gli studi preliminari affidati all'Ing. Prando in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di riqualificazione energetica del **municipio di Cembra** e dell'edificio della **ex Scuola Materna ora Asilo Nido di Lisignago**. Le prime valutazioni effettuate hanno dato riscontro dell'importanza di intervenire su tali edifici, dei risultati raggiungibili e degli eventuali costi. La progettazione è finanziata attraverso il fondo statale per la coesione territoriale 2021/2022.

Attraversamento S. Antonio. È finalmente arrivata l'autorizzazione dei bacini montani alla messa in sicurezza dell'attraversamento in località S. Antonio e degli insediamenti posti lungo il Rio Mercar. Insieme alla realizzazione del nuovo "ponticciolo" che sostituirà i tubi

posati, si potrà riproporre la pavimentazione originaria in ciottoli presente in loco anche grazie al contributo della Provincia. La ditta incaricata dovrebbe iniziare i lavori a breve.

Acquedotto P.zza Chiesa a Lisignago. Sono iniziati i lavori di sostituzione della condutture interrata dell'acqua potabile affidati alla ditta Nardon impianti. La conduttrra ormai vetusta verrà sostituita e congiuntamente sarà data soluzione ad alcune problematiche di distribuzione ed accesso alla rete antincendio.

Marciapiede loc. Fadana. Siamo in attesa del deposito del progetto preliminare del marciapiede da parte dell'Ing. Renzo Micheli al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzione ad alcune problematiche segnalate dai privati. L'occasione è anche quella di dare una miglior organizzazione all'isola ecologica posta sull'incrocio tra via Bonfanti e via Val Fadana.

Scuola media ed elementare di Cembra. È stato dato incarico alla ditta Scaiarol di Grumes di sostituire le porte in legno di accesso alle palestre che si presentano in uno stato di effettivo degrado. L'ufficio tecnico comunale, inoltre, si sta organizzando per risolvere il problema di alcune persistenti infiltrazioni.

Illuminazione a led nel centro storico di Cembra. Prosegue la politica di risparmio energetico attraverso la sostituzione delle lampade esistenti del centro storico con lampade led, senza sostituire i pali e/o il corpo esterno e quindi riducendo al minimo i costi. L'intervento sarà finanziato mediante i fondi del PNRR.

Varianti puntuali per opere pubbliche al PRG. La giunta provinciale ha finalmente approvato la variante indispensabile ai fini dell'ottenimento della conformità urbanistica per il proseguo dell'iter amministrativo di alcune importanti opere pubbliche altrimenti non realizzabili.

Regolamento edilizio comunale. È in lavorazione l'aggiornamento del regolamento edilizio comunale che andrà a sostituire i regolamenti di Cembra e di Lisignago ora distinti. La necessità più volte segnalata anche dai liberi professionisti e dagli uffici comunali è quella di fornire alle parti uno strumento aggiornato e di chiara e semplice lettura.

PRG insediamenti storici. Si stanno facendo le prime valutazioni per l'aggiornamento del piano regolatore degli insediamenti storici, con l'intento di semplificare ove possibile le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. È necessario agevolare la possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato col tempo ad un inevitabile degrado.

TERMINATI I LAVORI AL LAGO SANTO: RIORDINO E TUTELA AMBIENTALE

Si sono conclusi i lavori al lago Santo: sistemazione dell'area ricreativa, risoluzione di alcune criticità, una divisione più chiara delle aree a seconda della loro destinazione e un complessivo riordino di quanto sta attorno allo specchio d'acqua sono state le motivazioni alla base di questo intervento. Che è stato anche abbastanza prolungato nel tempo, perché di mezzo c'è stata la pandemia, polemiche di diverso tipo e tempi naturali da rispettare.

L'amministrazione ha cercato di raccogliere le osservazioni quando queste erano costruttive, per risolvere le criticità segnalate, sempre nel rispetto delle sensibilità di tutti e dei diversi modi di utilizzo del lago. Adesso il lago è "pronto" per la stagione estiva e sono già molti i visitatori che hanno potuto apprezzare il lago nella sua interezza, pontile incluso.

UNA STORIA SEGNATA DALLA PRESENZA UMANA

Il lago Santo è il luogo del cuore di tanti cembrani. Proprio la comunità locale è quella che lo ha plasmato e preservato nel tempo: la presenza umana costante ha modificato e influenzato l'area secondo un'interazione non sempre virtuosa. Tutto ciò era forse inevitabile per un'area lacustre raggiungibile facilmente in auto durante tutto l'anno. Le baite e le case attorno al lago hanno comportato nel tempo il deterioramento delle acque, problema che è stato mitigato con il completamento della rete fognaria. Fu installato un sifone per allontanare le acque più profonde e stagnanti nei periodi di piena, anche se la sua efficacia nel migliorare la qualità dell'acqua è stata recentemente ridimensionata. Con l'acqua di nuovo pulita, riprese la balneazione estiva: da anni una parte delle sponde diventa "spiaggia" con tanto di bagnino ed è stata anche costruita una casetta con funzione di bar e bagno pubblico annesso.



Le rive del lago prima dell'intervento

Le rive, in particolare, sono state un po' di tutto nel tempo. Una volta erano pascolo per vacche, con degli ingressi in selciato per permettere agli animali di abbeverarsi sulle sponde del lago senza intorbidire l'acqua. A quel tempo le sponde erano sorrette da un cordolo costruito con un muretto a secco che ne garantiva il mantenimento ad una certa quota sopraelevata rispetto al pelo libero dell'acqua. Questo sistema si perse nel tempo e le sponde iniziarono a mostrare problemi di ristagno in lunghi periodi dell'anno, compromettendone l'accessibilità. In alcune parti delle sponde si distribuì del ghiaio di porfido per tamponare questo problema, ma non fu un intervento risolutivo ed inoltre impediva una corretta crescita dell'erba e limitava le possibilità di camminare a piedi scalzi.

Il costante aumento di presenze ha posto inoltre altre questioni come la gestione dell'isola ecologica e la necessità di far coesistere diversi interessi (conservativo, sportivo, ricreativo) evitando che ogni singolo intervento continuasse a dare esiti contrastanti sul paesaggio come sinora era accaduto.

PROGETTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Da qui e da queste criticità si partì nel 2018 con un progetto preliminare di riordino. Venne indetta una riunione con le associazioni interessate (Associazione Pescatori Dilettanti, Riserva Comunale Cacciatori Cembra, Rete delle Riserve Alta Valle di Cembra – Avisio, SAT Cembra, Italia Nostra, WWF Trentino, APT Pinè Cembra, ANA Gruppo Alpini di Cembra, Happy Ranch, Rifugio Lago Santo, Stazione Forestale di Cembra), si presentò il progetto in consiglio comunale e poi su questo notiziario. Si procedette poi nel chiedere le autorizzazioni e a cercare e trovare i fondi con la Comunità di Valle.

Avviati i primi interventi, giunsero ulteriori osservazioni, con la nascita di un comitato e di una petizione contraria all'intervento. Parte delle osservazioni arrivate in questo secondo momento, laddove costruttive, vennero prese in esame e vennero avviati ulteriori approfondimenti, in particolare assieme alla Fondazione Mach per quanto riguardava la presenza del gambero di fiume. Ciò permise un perfezionamento del progetto, capendo meglio come tutelare questa specie nei momenti critici dell'anno.

I LAVORI

Il progetto è stato suddiviso in due lotti. Con il primo lotto è stato realizzato il sentiero (privo di barriere architettoniche) che ha migliorato l'entrata al lago e completato il giro attorno al lago soprattutto sul lato sinistro. È stato pulito il canale di scolo in modo da ripristinare la quota corretta del suo imbocco e garantire il man-



tenimento costante del livello dell'acqua; infine, dopo aver rimosso uno spesso filare di abeti, si è proceduto a riprofilare la parte di sponda più depressa, risolvendo il problema dei ristagni.

Il secondo lotto è stato condotto nel 2022. L'elemento principale e più dibattuto è stato la piattaforma con pontile, realizzata - anche tenendo conto delle osservazioni - con tecnica flottante, e utilizzando dei grossi massi di porfido per eseguire l'ancoraggio a riva minimizzando il ricorso al cemento.

Sempre in questo secondo lotto è stata sistemata la spiaggia adiacente al pontile, realizzato un piccolo canale per la raccolta delle acque interrate che provengono da monte, e sistemati tre accessi al bacino attraverso il rifacimento delle rispettive scalinate. In ultima battuta sono stati installati dei pannelli illustrativi i cui contenuti sono riproposti nei diversi box di accompagnamento a questo articolo.

LA TUTELA AMBIENTALE

Le tematiche ambientali sono state sollevate più volte in riferimento a questo progetto. Amministratori e tecnici si sono confrontati con la Fondazione Mach, esperti, la Rete delle riserve val di Cembra, il servizio sviluppo sostenibile e aree protette per fare in modo che i lavori avessero luogo nel rispetto degli elementi di maggior pregio naturalistico presenti e che anche la gestione futura di flora e fauna fosse operata in maniera più consapevole. Tre sono stati gli argomenti di discussione all'interno del tavolo: il gambero di fiume, la presenza del *Cyperus flavescens* e il canneto.



Il gambero di fiume è stato oggetto di monitoraggio nel corso dell'estate 2020. Mettendo a confronto i dati sulla popolazione con una simile indagine svolta nel 2012 è emerso come la colonia sia in uno stato di buona salute: il primo lotto di lavori non aveva di fatto avuto ripercussioni negative sulla presenza di questi animali. Il confronto con gli esperti ha dato indicazioni sulle tempestiche con le quali eseguire i lavori del secondo lotto, in particolare evitando il periodo della schiusa delle uova. Gli esperti hanno poi approfondito lo stato del

Cyperus flavescens (zigolo dorato), un particolare tipo di giunco, che cresce in habitat effimeri, come luoghi umidi e fangosi. Da un sopralluogo condotto dal professor Scotton dell'Università di Padova con il progettista, è emerso come i lavori del primo lotto non avessero intaccato le nicchie di sviluppo di questa specie e si è appurato che, anche per preservare l'habitat del *Cyperus*, è necessario un piano di contenimento del canneto, che altrimenti andrà inevitabilmente ad invadere gli spazi in cui il *Cyperus* è stato ritrovato (prima e dopo i lavori). Per il contenimento del canneto, pertanto, sono state individuate diverse possibilità, che vanno dall'estirpo

manuale o con mezzi di ridotte dimensioni partendo dai margini delle aree di più recente colonizzazione, o, per la parte di canneto con piante più grosse all'esecuzione dei lavori dall'acqua, con una barca, oppure da terra con un braccio meccanico rimanendo in zone arretrate, evitando così il passaggio di mezzi sui punti più delicati del cotico erboso. La modalità operativa definitiva sarà identificata nelle prossime riunioni del tavolo di lavoro, che dovrà produrre l'elaborato in grado di guidare poi l'amministrazione nella corretta gestione ordinaria del bacino per gli anni a venire.

DUE GOCCE DI STORIA

Il Lago Santo è stato parte integrante della vita della comunità, rappresentando per i cembrani una risorsa essenziale fino al secondo dopoguerra. Durante i mesi estivi i boschi circostanti si popolavano di persone che pernottavano nelle piccole baite, tagliavano i prati e raccoglievano la legna. Il Lago era luogo prezioso per rinfrescarsi e abbeverare le bestie: le sue sponde erano tutte private e non potevano essere attraversate, per non guastarne la fienagione. Tutto cambiò negli anni '60. Il Lago da luogo esclusivamente di lavoro divenne luogo ricreativo, prima per i "foresti" e poi anche per i locali. Ecco, quindi, che sulle sue sponde -acquistate negli anni, pezzo dopo pezzo, dalle varie amministrazioni comunali di

Cembra- oltre ai turisti provenienti dal fondovalle, si ritrovavano anche le famiglie e le compagnie di amici del posto. Fu proprio in quegli anni che sul Lago comparirono le prime barche e molti ragazzi e ragazze cembrane scoprirono il nuoto. Tutt'intorno al Lago si cominciò a trasformare in abitazioni le vecchie baite di fortuna, ad edificarne di nuove e vide la luce in quegli anni anche un albergo. Sempre a cavallo tra la fine degli anni '50 e il decennio successivo, la sezione degli Alpini di Cembra eresse l'edicola e quindi la chiesetta votiva alla Madonna Immacolata e aprì il rifugio Lago Santo. In pochissimo tempo queste sponde passarono da essere terreno produttivo a luogo di svago.



IL GAMBERO DI FIUME



Il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes complex*) è l'invertebrato autoctono più grande del Trentino, che vive in fiumi, torrenti, ruscelli, fossi, laghi e stagni, con acque fresche, pulite e bene ossigenate. Ha subito negli ultimi 50 anni una drastica riduzione; il suo prelievo è ora vietato. Le minacce provengono soprattutto dal degrado degli habitat acquatici, dal prelievo illegale e dalla diffusione di specie aliene. Queste ultime sono specie di gamberi introdotte da altri Paesi per l'allevamento o accidentalmente

e sono portatrici sane della peste del gambero, che può essere diffusa sia per contatto diretto tra gamberi che indirettamente con il flusso dell'acqua, il movimento di animali acquatici e di materiali contaminati (attrezzi da pesca, stivali, vestiario, natanti ecc.). Tutti possono contribuire con alcune semplici misure alla salvaguardia del gambero di fiume:

- evitare l'interramento/prosciugamento dei corsi d'acqua, fossi agricoli e stagni
- evitare l'immissione di sostanze inquinanti: eliminare scarichi diretti, mantenere le colture alla corretta distanza dai corsi d'acqua (4 m.), mantenere una fascia di vegetazione lungo le sponde a funzione di barriera rispetto alle sostanze immesse nell'aria e nel suolo, soprattutto in ambiente agricolo
- evitare la diffusione di patogeni tra diversi corpi idrici: materiali e attrezzi possono essere de-contaminati asciugandoli per 72-48 ore riscaldandoli a 60° C per pochi minuti, congelandoli a 20° C per 72 ore o sterilizzando con varechina (diluita in acqua 1 a 3, per 30 minuti)
- prevenire il diffondersi di gamberi alieni e delle loro patologie: avvisare enti competenti in caso di avvistamento di gamberi alieni, per avviare procedure di contenimento.

Inviare segnalazioni di gamberi alieni o nativi a M.C. Bruno, Fondazione E. Mach (cristina.bruno@fmach.it)

A cura della dott. Maria Cristina Bruno (Fondazione Edmund Mach) e della dott. Sonia Endrizzi (MUSE).

LA FLORA

Fino al secondo dopoguerra il paesaggio intorno allo specchio d'acqua era molto diverso da quello attuale: il bosco lasciava spazio al prato e al pascolo e il lago veniva usato per la pesca e per l'abbeveraggio degli animali. La maggiore pressione antropica legata all'incremento dell'utilizzo ai fini turistici del luogo ha contribuito all'eutrofizzazione delle sue acque e al proliferare della Canna palustre (*Phragmites australis*) che, non più contenuta dall'attività umana, ha colonizzato una larga porzione del perimetro lacuale, con la tendenza a chiudersi intorno allo specchio d'acqua. Sussiste quindi il rischio di accerchiamento, progressivo intorbamento e conseguentemente alla scomparsa degli habitat delle altre specie vegetali caratteristiche degli ambienti lacustri presenti. Una di queste è il cosiddetto Zigoletto dorato (*Cyperus flavescens*), piccola pianta

che cresce in ambienti periodicamente sommersi, espressione di una vegetazione effimera posta ai bordi di stagni e pozanghere, su suoli di diversa natura ma tendenzialmente ricchi in composti azotati. Poco appariscente, alta al massimo 3-2 cm, fiorisce a metà estate, da luglio a settembre. Qui al lago la troviamo spesso nelle aree di bagnasciuga rese aperte dal calpestio che un tempo era provocato dagli animali al pascolo ed ora dai bagnanti che entrano ed escono dall'acqua. Tra le sue principali minacce vi è proprio il proliferare della canna palustre che nel suo processo di espansione verso le aree aperte sulle rive ne sta compromettendo l'habitat.

a cura del dottore forestale Claudio Maurina AMP
architecture & landscape

LA CULLA DEL CURLING

Se è vero che il Curling in Italia ha le sue radici a Cortina, la storia del Curling cembrano nasce proprio qui, su questo lago. È infatti sulla superficie ghiacciata del lago che sono scivolate le prime stones: erano gli anni 70, gli inverni erano più rigidi e questo sarebbe stato solo l'inizio di una lunga e vittoriosa storia sportiva. Furono Nino Pezzin, un "furest" di Trento innamorato di questo lago, e Giacomo Pelz, cembrano doc, i veri pionieri del Curling, capaci di farlo diventare una vera e propria passione in tutta la Valle di Cembra. Nel 1972, il club "Lago Santo" fu uno dei quindici componenti che diedero vita all'Associazione Italiana Curling. La vera ribalta sarebbe arrivata più avanti, in seguito all'inaugurazione, nel 2006, del Palacurling di Cembra. Grazie ai volontari

dell'Associazione Curling Cembra e ai suoi ice-maker, uno su tutti Adolfo Mosaner, quello di Cembra è conosciuto come uno dei migliori ghiacci per praticare questa disciplina. Non è un caso quindi se Cembra ha dato i natali a numerosi atleti e atlete che negli ultimi 20 anni hanno ottenuto risultati prestigiosi in ambito sia italiano che internazionale. L'oro olimpico conquistato a Pechino nel Mixed Doubles dal cembrano Amos Mosaner con Stefania Costantini e la medaglia di bronzo vinta ai mondiali di Las Vegas, dalla squadra composta dai concittadini Amos Mosaner, Mattia Giovannella, Sebastiano Arman, dal piemontese Eros Gonin e dallo skip Joël Retornaz, a lungo cembrano d'adozione, hanno reso il 2022 una stagione indimenticabile.

AIUTACI A PRESERVARE IL NOSTRO LUOGO DEL CUORE

- Non abbandonate nessun rifiuto su queste rive, neanche di origine organica!
- Non accendete fuochi né falò sulle rive.
- Non è consentito campeggiare o accamparsi sulle rive del lago né nelle aree circostanti.
- Per gli amici a quattro zampe è stata istituita l'area *Bau beach*, vicino al canale estuario. Usate il guinzaglio fuori dall'acqua e raccogliete ogni deiezione.
- Il lago ghiacciato non è una pista di pattinaggio: se vi avventurate sopra la superficie quando è ghiacciata potrete essere a rischio.
- Rispettate le persone che avete vicino.
- Rispettate le strutture in questo luogo.

Rispettate soprattutto la natura di questo posto: l'erba, le piante e anche i sassi nel lago. La pacifica convivenza fra esseri umani ed elementi naturali rende questo posto un posto del cuore: aiutateci a mantenerlo tale!

STRADE O SENTIERI: QUESTO È IL DILEMMA

Dopo tanta pioggia è arrivato il momento di uscire... Che strada prendere? Da una parte i nostri bellissimi sentieri di montagna dove ci si può sentire minacciati dalla presenza non proprio gradita di possibili predatori; dall'altra strade trafficate da "scalmanadi" su ruote. Se la scelta, fino a qualche tempo fa, risultava facile e scontata ora non sembra più così ovvia. La verità è che le nostre strade sono sempre state insidiose; l'assenza di piste ciclabili separate o corsie riservate hanno portato ad una condivisione pericolosa dello spazio stradale tra pedoni, ciclisti e veicoli a motore. Il progetto della pista ciclabile continua; nel frattempo cerchiamo di perfezionare la convivenza. Aumentare i controlli stradali

può contribuire a dissuadere comportamenti pericolosi e promuovere il rispetto delle regole da parte di tutti gli utenti della strada ma è essenziale la consapevolezza reciproca.

In molti non perdono occasione per attraversare la Valle e ammirare il verde che in questo periodo la caratterizza. Ne sono un esempio i corridori del Tour of the Alps, il cui passaggio è stato possibile grazie al rispetto delle regole ed alla pazienza da parte di ogni singola persona.

Un augurio è che la pazienza dimostrata in quel giorno possa continuare ad accompagnarci sulle nostre strade.

Consigliere Luca Zanotelli

GLI OMNI: QUASI UN ANNO DI RITARDO MA NE È VALSA LA PENA

Poco meno di un giro intorno al sole, questo è lo slittamento che ha coinvolto il progetto de Gli Omini, gruppo pistoiese di teatro antropologico e partecipato.

E oggi, che abbiamo visto cosa sono stati capaci di fare, vien da dire che ne è valsa davvero la pena.

Lo spettacolo, risultante di un'indagine lampo curiosa (perché mossa da curiosità senza pregiudizio) e molto attenta, durata dieci giorni vissuti intensamente nella comunità di Lisignago, era previsto per la scorsa stagione estiva, all'interno del festival di teatro Contavalle, come incontro della volontà dell'amministrazione comunale e della direzione artistica del festival.

Questa convinzione è stata tale che dopo la cancellazione forzata della residenza dello scorso anno, dovuta a motivi di salute di uno dei componenti del gruppo, la data è stata immediatamente ricalendarizzata per il 27 maggio 2023, come appuntamento di anteprima del festival di quest'anno, che per la prima volta assumerà la dimensione di valle toccando tutte le comunità della Valle di Cembra.

Ma è stata ricalendarizzata soprattutto per poter offrire alla comunità di Lisignago un'esperienza di dialogo e di narrazione di e con sé stessa, attraverso gli occhi e le orecchie di altri.

Gli Omini - Francesco Rotelli, Luca e Giulia Zacchini - sono arrivati in punta di piedi ma con una sincera voglia di ascoltare, conoscere, farsi raccontare quella "Lisignago, piccolo borgo rurale dall'anima grande" (cit). Ma soprattutto sono rimasti per restituire.

E la grande partecipazione che c'è stata alla serata pare aver confermato il buon lavoro svolto dagli Omini, la loro capacità di creare relazione con le persone, oltre i preconcetti e le divisioni, per creare e intessere un racconto di comunità.



A conferma di ciò riportiamo qui le loro belle parole:
"Siamo tornati ieri dalla Val di Cembra. È stata una delle più belle indagini che abbiamo mai fatto. La realtà ci ha sorpreso fino all'ultimo minuto. Nulla era prevedibile. Dall'accoglienza all'apertura, dalla curiosità per le interviste alla piazza piena per lo spettacolo.

[...]

Ringraziamo tutta tutta Lisgnác, dalle bambine alla più adulta del paese, dal campione olimpico di curling all'RSA. Tutti quelli che stanno in mezzo ci hanno offerto pranzi, fatto regali, salutato ogni volta come fossimo amici o come succede sui sentieri in mezzo al bosco.

Grazie anche al Comune di Cembra Lisignago, mai vista una partecipazione così attiva e attenta degli amministratori.

Ci avete riempito il cuore, davvero, senza retorica.

Ci avete aiutato a dare ancora più senso a quel che facciamo.

Ci voleva proprio."

È ESTATE, DIAMO I NUMERI!

È diventata un'abitudine, ed è un'abitudine che ci piace: non appena arrivano il sole e il caldo dell'estate diamo i numeri! I dati statistici sono cifre è vero, ma sanno parlare, e quelli che abbiamo raccolto relativi al 2022 ci raccontano di un anno bellissimo della Biblioteca di Cembra Lisignago. Possiamo considerare l'anno passato il primo anno pieno, normale e vissuto in tutti i suoi momenti e i suoi spazi senza limitazioni, dopo un biennio penalizzato dalla pandemia, e il risultato è quello di una Biblioteca aperta e vissuta in pieno dalla propria comunità, ne siamo felici.

Guardando ai libri, ai prestiti e alla lettura il 2022 è stato un anno record: abbiamo raggiunto quasi quota 900 utenti nel corso del 2022, la media mensile è di 919 prestiti e abbiamo superato la barriera degli 11.000 prestiti con ben

il 40,7% in più dei prestiti del 2021. Anche sul fronte attività culturali il 2022 è stato un anno ricco: 127 attività per il pubblico e più di 8.400 presenze nelle nostre sale. Il Punto Cultura a Lisignago e la Biblioteca a Cembra sono un ottimo tandem, hanno pedalato benissimo lo scorso anno e si stanno divertendo molto anche in questa prima metà del 2023. Siamo pronti ad accogliervi con idee e suggerimenti, momenti da trascorrere in tranquillità o chiacchierando con noi, con musica e giochi, le attività che abbiamo organizzato per l'estate sono tante e non sono ancora nemmeno state definite tutte, vi rinnoviamo quindi l'invito a visitare la nostra pagina FB facebook.com/bibliotecacembrai-lisignago/ e tenere d'occhio le bacheche del Comune. Noi vi aspettiamo!

IL 2022 DELLA BIBLIOTECA DI CEMBRA LISIGNAGO

PERSONE

898 utenti con almeno 1 prestito attivo
417 del Comune di Cembra Lisignago
363 del resto della Valle e
 gli altri dal resto del Trentino
130 nuovi iscritti



PRESTITI

11.033 prestiti di cui **6.054** romanzi e
7.979 tra saggi e libri di approfondimento
 una media di **919** prestiti al mese
40,7 % prestiti annui in più rispetto al 2021

LIBRI

1.523 nuovi documenti, non solo libri
 ma anche dvd, manga e fumetti!
1.597 documenti scartati per l'annuale mercatino
24.830 documenti al 31 dicembre 2022



ATTIVITÀ

127 attività per il pubblico
 di cui **74** dedicate alle scuole con la visita di
1.040 bambine/i e **154** insegnanti
8.416 presenze tra Cembra e Lisignago

IDEE E NOVITÀ ALLA CONVENTION DEI COMUNI FAMILY-FRIENDLY

Un importante evento si è svolto al teatro comunale di Cembra-Lisignago lo scorso mercoledì 3 maggio 2023. L'evento è stato promosso dall'Agenzia per la coesione sociale della PAT in sinergia con il Comune di Cembra-Lisignago, che ci ha ospitati nello splendido teatro, con il Distretto Famiglia e la Comunità della Valle di Cembra e tutti i comuni della valle.

La XIII Convention dei Comuni family-friendly è stata una preziosa occasione per discutere di politiche comunali per il benessere della famiglia, individuando i traguardi raggiunti e le prospettive di sviluppo delineate dalla Giunta provinciale all'interno del Piano strategico della famiglia e della natalità approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1912 di data 29 novembre 2019.

Ad oggi i Comuni che hanno conseguito la certificazione "Family in Trentino" alla data del 30 aprile 2023 sono 104 e altri 20 comuni sono in fase di acquisizione del marchio. Durante la convention organizzata dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra, l'Assessora provinciale alle Politiche per la Famiglia e il Benessere Sociale, Stefania Segnana, ha consegnato gli attestati di riconoscimento Family In Trentino, categoria comuni,

ai seguenti comuni: Cembra-Lisignago, Ala, Aldeno e Campodenno. La sindaca del Comune di Cembra-Lisignago, Alessandra Ferrazza, con il supporto della vicesindaca, Laura Tabarelli, ha avuto modo di presentare le numerose attività per la famiglia.

L'evento, moderato e presentato dalla manager territoriale del distretto, Mascia Baldessari, ha visto la partecipazione di numerosi ospiti e relatori, tra cui esperti di settore, rappresentanti delle amministrazioni comunali e delle organizzazioni che operano nell'ambito della promozione e sostegno alla famiglia.

Durante la convention il Presidente della Comunità, Simone Santuari, e il referente istituzionale del Distretto Famiglia, Fabrizio Gottardi, hanno presentato le numerose attività e progetti messi in campo dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra, istituito nel 2017, per supportare le famiglie della zona. Tra questi, la gestione per tutta la valle del servizio del nido e delle colonie estive, il miglioramento della mobilità nella valle attraverso un pulmino dedicato che affianca l'offerta del servizio pubblico e la creazione del ristorante comunità Il Grillo.

Ospiti del territorio sono state Vera Rossi del Comune di Altavalle, che ha presentato il progetto per promuovere



il turismo sostenibile e la conversione di edifici dismessi in strutture ricettive, e Isabella Ravanelli del comune di Albiano, che ha presentato il progetto di cohousing di Casa Banai, progetto che vedrà l'insediamento di cinque nuovi gruppi familiari indipendenti sul territorio del comune, uniti dal desiderio di vivere la comunità e creare relazioni di reciprocità.

Gradita ospite Maddalena Nardin della Cantina Villa Corniole di Giovo, gestita interamente da donne, che ha ottenuto un riconoscimento per il suo successo nel bilanciare lavoro e vita familiare e che ha fatto della tradizione e della coltivazione eroica della vigna un punto di forza straordinario.

I lavori sono poi proseguiti con gli interventi delle relatrici e del relatore. La professoressa Ilaria Vigorelli della Pontificia Università della Santa Croce e presidente della Fondazione Marco Vigorelli ci ha parlato in particolare di famiglie nel loro contesto, dei beni relazionali e del profitto sostenibile. Il professor Carlo Buzzi del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento ci ha parlato di demografia, di benessere e di coesione sociale con particolare riferimento ai dati della nostra provincia, messi a confronto con i dati nazionali attraverso l'analisi dei dati statistici. La professoressa Mariangela Franch del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento ci ha invece relazionato in merito alla valutazione di impatto socio-economico di 10 anni di attività svolta dai Comuni "Amici della famiglia".

Hanno chiuso l'evento Luciano Malfer, dirigente generale dell'agenzia per la coesione sociale della provincia

autonoma di Trento, e la presidente del forum delle associazioni familiari del Trentino, Paola Pisoni.

La convention ha sottolineato l'impegno del Distretto Famiglia della Valle di Cembra nel sostenere le famiglie e promuovere la coesistenza tra lavoro e vita familiare, con particolare attenzione alle famiglie, alle nuove generazioni e alla creazione di una comunità sensibile a queste politiche. L'assessora Segnana ha elogiato l'impegno e la dedizione dei comuni amici della famiglia che hanno partecipato alla convention e ha espresso l'importanza di continuare a lavorare insieme per sostenere le famiglie della zona.

Il buffet del pranzo è stato un momento conviviale molto importante che ha dato modo a tutte le persone che hanno partecipato alla convention di assaggiare il light lunch preparato dai ragazzi e dalle ragazze del ristorante comunità Il Grillo, una realtà molto importante che si occupa inclusione di persone fragili in un contesto lavorativo stimolante. Nel pomeriggio l'attività si è spostata all'aperto con una visita guidata degli edifici storici del comune, grazie alla collaborazione con la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio e la guida Roberta Gottardi, e un trekking con gli alpaca dell'azienda agricola Silpaca. Un plauso va sicuramente a tutto il gruppo di lavoro del Distretto Famiglia per aver voluto e organizzato una giornata speciale che ha dato visibilità a tante realtà del territorio.

Mascia Baldessari
RTO e manager territoriale del Distretto Famiglia
e del Piano Giovani della Valle di Cembra

DESTINAZIONE VAL DI CEMBRA: UN'IDEA IN CAMMINO

Quale modo migliore di cominciare con il divulgare e condividere un progetto immaginato per ricreare “comunità”?

Su invito del Circolo Acli di Altavalle-Cembra, supportati dalla sede centrale di Trento, circa un anno fa venivano promossi, a livello di Valle, una serie di incontri con l'obiettivo di confrontarsi per dare forma ad un'importante idea condivisa capace di creare stimolo e coesione d'intenti. Le persone coinvolte? Tutte unite da un denominatore comune: quello di rappresentare le proprie passioni e il proprio amore verso il territorio, il valore identitario di una Valle di cui tutti, oggi, conosciamo la portata. Un'azione capace di far riscoprire, proporre o riproporre la valorizzazione di luoghi, storie, tradizioni e innovazione esaltando natura e cultura sino a renderli protagonisti attraverso il racconto, l'esperienza dal basso, di un progetto condiviso.

Diversi incontri, intercalati da laboratori e serate conoscitive, hanno portato ad individuare un'idea progettuale, un "cammino di comunità" che parrebbe scontato per il prodotto turistico sin qui confezionato. La Valle è già percorsa da una rete di sentieri tematici la cui realizzazione è stata spesso delegata alle istituzioni o agli enti preposti, ma questo progetto vorrebbe introdurre elementi innovativi e di diversa fruizione. È nata così l'idea di un "**cammino**", un percorso fisico e culturale che grazie a tracciati già esistenti o suscettibili di nuovi e facili collegamenti sia rappresentativo della comunità ma soprattutto il mezzo per riscoprire il proprio territorio, riappropriarsi dell'identità perduta e favorire l'incontro delle persone attorno a valori



condivisi. Rispetto dell'ambiente (mai così importante come oggi), socialità, solidarietà, equità, restanza, economia, turismo sostenibile, in un momento in cui il camminatore ama la solitudine per ritrovare se stesso ma nel contempo cerca il rapporto umano con i semplici, veri, attori del territorio, dovrebbero esserne il filo conduttore. La "nuova normalità" post pandemia impone di generare un'altra socialità, fatta di tecnologia ma anche e soprattutto di contatti umani, fisici. Negli ultimi due anni siamo stati travolti da uno tsunami: lockdown e venti di guerra hanno minato alla base l'equilibrio psico-fisico di molte persone. Privati di molti spazi e limitati nelle attività, abbiamo trovato, a livello globale, un rifugio sicuro tra la natura e il paesaggio culturale, potenziando una forma di "turismo di prossimità" che ha permesso la riscoperta di luoghi e paesi ai più sconosciuti o dimenticati, perduti. Ecco quindi che ora si presenta l'opportunità di attuare una "mappatura partecipata" attraverso la quale completare il censimento dei luoghi del cuore, quelli conosciuti e quelli nascosti per creare, dal basso, un "cammino di comunità".

Per fare questo abbiamo bisogno di tutti. Potrebbe essere un'importante azione sociale e culturale lavorare al progetto e nel contempo, in un'ottica di sostenibilità, sarà l'opportunità di offrire il territorio al camminatore con un grande valore aggiunto: il contatto umano che gli permetta di entrare a far parte dei luoghi attraverso il racconto della storia "non scritta". In questi mesi, abbiamo avviato una campagna di di-

vulgazione del progetto con l'organizzazione di alcune escursioni, la prima delle quali si è svolta sul comune di Sover e successivamente a Giovo. A queste iniziative, da marzo a fine maggio, si sono susseguite una serie di conferenze, una per ogni comune valligiano durante le quali i temi affrontati, riferiti ai sette valori del nostro manifesto, hanno affascinato i presenti provenienti anche dai territori limitrofi e convinto molti ad aggregarsi al gruppo che lavorerà da subito, alla individuazione del tracciato del cammino.

Sarà anche un cammino virtuale e poiché la partita è ancora aperta, puntiamo al **coinvolgimento** delle associazioni del territorio, del mondo giovanile ma anche, in modo trasversale, di tutte le fasce d'età per finire con le istituzioni. Inutile sottolineare l'importanza per tutta la Valle ed in particolare per Cembra Lisignago, dati i molti punti di interesse naturalistico conosciuti o da riscoprire, il paesaggio culturale, la storia e le tradizioni locali, nonché il patrimonio umano, di poter accogliere il contributo di molti, dando forma ad una piramide capovolta che vede all'apice il tessuto sociale di una comunità. Individuare un cammino sulla carta rappresenta per noi il "mezzo" per avviare un concreto progetto di sviluppo del futuro della valle da un punto di vista culturale e turistico cercando nello stesso tempo di valorizzare il meglio di quanto realizzato in passato. Se sei interessato, seguici su fb – destinazione val di cembra o scrivici destinazioneval-dicembra@gmail.com _ Tel 335 5255420

(dmp 22/05/2023)

TRENTINO E ALTO ADIGE BRINDANO AL RESTYLING DEL SENTIERO DEL DÜRER

Presentata il 6 maggio al Sauch di Giovo una nuova occasione di promozione congiunta dall'incontro di due culture

Oggi è possibile riprendere passo dopo passo, lo stesso cammino che il celebre pittore Albrecht Dürer affrontò durante il suo primo viaggio alla scoperta dell'arte rinascimentale italiana. Il sentiero nato alcuni decenni fa per la felice intuizione dell'arch. Bruno Pedri, fu abbracciato con entusiasmo dalla Val di Cembra tutta, tanto da coinvolgere accanto all'Apt, ai Comuni, agli operatori ed Associazioni trentine e sudtirolese anche il mondo scolastico, è sempre stato parte di un importante progetto di sviluppo turistico-culturale che necessitava però, per la parte sentieristica, di migliorie e tabelle. Ultimati quindi i lavori di restyling, si prospetta ora un'opportunità di valorizzazione territoriale che le istituzioni di Trentino e Alto Adige, assieme ai rappresentanti delle rispettive Aziende turistiche, Fiem-

me Cembra e Castelfeder, e ai promotori dell'Associazione Dürerweg, hanno voluto celebrare incontrandosi al rifugio Sauch, in Val di Cembra, luogo simbolico di collegamento tra due culture.

Il progetto, nato dalla collaborazione tra amministrazioni di Giovo, Segonzano, Altavalle, Cembra Lisignago, Egna, Salorno, Comunità della Val di Cembra, e coordinato dall'Associazione turistica di Castelfeder, ha visto il recupero di alcuni tratti di sentiero, la posa di segnalética e cartelli informativi lungo il percorso, 24 in totale, la realizzazione di una brochure, di un sito dedicato con tanto di tracciatura GPS e l'avvio di un'attività specifica di promo-commercializzazione rivolta ad appassionati outdoor e camminatori in arrivo dall'area germanica ma non solo. Com'è noto, il sentiero escursionistico – circa



30 km - parte dal Klösterle di San Floriano nel Comune di Egna, conduce a Pochi di Salorno per poi proseguire in Val di Cembra, fino alle Piramidi di Segonzano. Uno splendido carnet di viaggio, costituito dai celebri acquerelli, segna le tappe del passaggio del pittore in valle, visibili oggi come oltre cinquecento anni fa.

A fare da moderatore tra gli interventi che si sono succeduti durante la mattinata di sabato 6 maggio, Dalmiano Zanotelli, assessore al Turismo del Comune di Cembra Lisignago, mentre Vittorio Stonfer, sindaco di Giovo, ha fatto gli onori di casa evidenziando l'importante lavoro di riqualificazione promosso dai comuni interessati come base di partenza per rendere fruibile il "viaggio" dell'artista. A seguire l'intervento di Roland Lazzeri, sindaco di Salorno, che ha sottolineato il valore fondamentale della collaborazione virtuosa tra Province, Comuni ed enti turistici per l'elaborazione di un rinnovato progetto di valorizzazione 2.0. capace di unire passato e presente di due culture. Uno stimolo ripreso poi anche dallo stesso presidente di Comunità, Simona Santuari, che ha evidenziato il valore sociale di un progetto condiviso ma anche ispirato dalla possibilità di fruizione e condivisione aperta a tutti. Presenti anche il sindaco di Segonzano Pierangelo Villaci e di Vera Rossi presidente dell'Associazione turistica Val di Cembra che a vario titolo hanno espresso soddisfazione per il lavori sin qui svolti e per le prospettive future, nonché numerosi operatori.

Affidato all'architetto Petri, esperto conoscitore della materia, il compito di ripercorrere la storia del viaggio di Albrecht Dürer in Italia e in particolare del passaggio in Alto Adige e Trentino dove l'artista, di grandissimo valore per tutto il mondo germanico, ebbe per la pri-

ma volta l'occasione di confrontarsi con la cultura italiana. Dal punto di vista puramente turistico si tratta "di un'opportunità importante anche per raccontare la Valle ed in particolare il territorio di Segonzano che tra i vigneti terrazzati, le Piramidi di terra, l'Avisio, il Castello, i piccoli centri rurali e i monumenti del sacro, rappresenta l'essenza dell'offerta turistico culturale locale ha aggiunto Vera Rossi, presidente dell'Associazione Turistica Val di Cembra ETS, per cui offerta outdoor, natura, cultura, enogastronomia e turismo lento sono i punti di forza. Un compito che ora vogliamo cogliere raccontando l'importanza, anche storica, di un personaggio celebre come il Dürer, e che ci impegniamo a promuovere attraverso l'attività di valorizzazione turistica". Importante anche la presenza di Roberto Failoni, assessore al Turismo della Provincia di Trento, che ha espresso grande soddisfazione per la capacità di collaborazione tra realtà diverse, evidenziando il valore aggiunto di andare oltre i limiti territoriali, di proporre esperienze trasversali e di valore agli ospiti che visitano il territorio.

Ora ripartirà l'attività di promozione e commercializzazione per la valorizzazione congiunta dell'intero tracciato affidata ad un team di lavoro coordinato per la Val di Cembra da Elena Chincarini project Manager dell'Associazione turistica Val di Cembra, con l'auspicio che la fama del pittore tedesco possa tradursi in un elemento di richiamo importante per i rispettivi territori, raccontando contestualmente l'unione di due culture.

Tra i sostenitori del Dürerweg, anche Raiffeisen-Cassa Rurale di Salorno, Cassa di Trento e Cassa Rurale Val di Non Rotaliana Giovo, che hanno creduto da subito nella valenza di questo progetto.

IL GRILLO: UN SALTO DENTRO IL RISTORANTE DI COMUNITÀ

Maddalena Micheli ci racconta l'esperienza del ristorante di comunità Il Grillo, a Grauno. Ogni risposta è divisa in due parti; in corsivo Maddalena evidenza il suo punto di vista in ottica educativa.

Da dove nasce l'idea di aprire un "ristorante di comunità"?

Dopo la chiusura del negozio di alimentari ed in seguito dell'Osteria del Grillo alla fine del 2021, Grauno è rimasta una frazione senza luoghi pubblici di aggregazione. I vari enti pubblici si sono presto mossi incontrando la popolazione. È parso chiaro da subito che fossero necessari degli interventi a tutela della comunità. Questi propositi hanno incontrato la sensibilità della Cooperativa sociale CS4, che in valle gestiva già il Laboratorio Occupazionale di Grumes, dove lavora come educatrice.

Ricordo ore di equipe con i miei colleghi ed il coordinatore spese a pensare ed immaginare una possibile rinascita di un'attività pubblica per Grauno in ottica inclusiva. Molte sono state le ipotesi fatte: un centro multiservizi (consegna spesa, posta, consegna farmaci...), oppure un luogo di aggregazione (attività dopo-scuola, bar, circolo...), arrivando addirittura a pensare alla possibilità di trasferirci con il laboratorio.

Si sono susseguiti diversi incontri con il gruppo di co-progettazione formato dai rappresentanti del comune di Altavalle, del Servizio Sociale della comunità di Valle, della Rete delle Riserve e di CS4, che hanno delineato un ambizioso progetto che prevedeva la ristorazione sociale affiancata a servizi per la comunità. Da qui inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Le Rais di Cavalese, già impegnata in un progetto simile con la quale CS4 ha stipulato un contratto di rete (una delle poche esperienze italiane di collaborazione tra cooperative sociali). Il bando di affidamento dei locali da parte del Comune di Altavalle ha quindi previsto alcune modalità innovative come appunto la co-progettazione e l'alto valore sociale degli interventi sia per la popolazione di Grauno che per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in difficoltà.

Una delle cose che preferisco è la scelta del nome: l'Osteria del Grillo cambia e diventa: IL GRILLO COMUNITÀ RISTORANTE con un ben pensato gioco di parole che sottolinea il valore di attenzione e cura che va oltre all'idea di un "semplice" ristorante.

Da chi è gestita l'attività del locale? Raccontateci di voi..

Che si vada al Grillo durante i pranzi della settimana lavorativa, o alle apericena delle serate di venerdì e sabato, in cucina si incontrano Letizia e Nicola, la cuoca e l'aiuto cuoco, assunti da Le Rais. In sala in-

vece si possono trovare Barbara, Andrea, Francesco, Vincenzo, Loris, Lisa, Stefano e Vanessa, i ragazzi del laboratorio della CS4 e del territorio impegnati in un percorso di tirocinio lavorativo. Ad affiancarli nell'acquisizione delle competenze si avvicendano gli educatori di CS4: Stefano, Maddalena, Sofia e Licia. Da ultima ma non meno importante Giorgia, la coordinatrice e referente del progetto che con una presenza stabile gestisce il tutto.

Ho pensato di parlare di tutte le persone che fanno funzionare quotidianamente il Grillo, chiamandole per nome e non riportando dei semplici numeri, perché l'idea di fondo è quella di andare oltre alla semplice gestione di un servizio ma di dare valore anche ai più piccoli, ma significativi contributi.

Che cosa offrite ai vostri clienti?

Ogni giorno al Grillo è un giorno speciale, talvolta, una sorpresa. Ci sono giornate dove sembra di essere arrivati in un ristorante a 5 stelle, altre invece in cui non si riesce nemmeno a togliere la giacca senza che ci sia qualcuno che ha già chiesto se l'acqua la vuoi naturale o frizzante.

Penso che entrare al Grillo sia un'esperienza unica che permette di aprire la propria visuale ed emozionarsi. Penso sia un'occasione per tutti di vedere con i propri occhi e di toccare con mano le opportunità che questo posto offre ai clienti e ai lavoratori. Volutamente non aggiungo altro perché ritengo che quella al Grillo sia una di quelle esperienze che vanno vissute e non raccontate.





Vi ritenete soddisfatti dopo i primi mesi di riapertura?

Come tutte le esperienze appena nate, anche quella de Il Grillo Comunità Ristorante è in fase di continua evoluzione. Abbiamo avuto riscontri positivi dalla comunità di Grauno, persone che sono venute a trovarci dal resto del Trentino e anche da più lontano. I più vengono per il bar e il ristorante e tutti ritornano o ripassano per salutare i ragazzi che hanno conosciuto al Grillo. Siamo riusciti ad attivare diversi progetti a sostegno della Comunità come ad esempio *Pronto? spesa!* e *Pronto? farmaci!* in collaborazione con la Famiglia Cooperativa di Cembra - Filiale di Grumes, la Farmacia di Cembra, i volontari della Stella Bianca e il dott. Andrei Simion-Irod. Un po' a malincuore abbiamo riscontrato poco interesse per questi servizi. Siamo però convinti che questo modo di fare rete sia la strada giusta e quindi rimaniamo disponibili all'ascolto delle necessità della Comunità e pronti a costruire e progettare qualcosa di innovativo. (Siamo anche convinti che, probabilmente, sia un processo a catena, nel senso che se uno accede a questi servizi poi anche gli altri ne possono usufruire...).

Da educatrice posso solo dire che mi sento soddisfatta e fortunata. Qui c'è davvero la possibilità di lavorare per potenziare le autonomie, attraverso dei progetti educativi individualizzati. Il valore aggiunto, rispetto ad altre esperienze educative, sta nel fatto che questa sia reale e metta i nostri ragazzi a contatto con persone

vere. Ogni giorno si sviluppano e rinforzano competenze lavorative e sociali, con l'attenzione di trovare strategie e modi differenziati/personalizzati per permettere anche ad una mano incerta e tremante di portare un caffè.

Quali sono i vostri obiettivi e le vostre speranze per il futuro del Grillo?

L'obiettivo principale per chi lavora all'interno di un progetto come quello de Il Grillo Comunità Ristorante è quello di continuare ad avere obiettivi: mete da raggiungere per migliorarsi sempre.

Per quanto riguarda chi invece è coinvolto in questa esperienza, che possa avere sempre occasione di benessere e di far accrescere le proprie autonomie lavorative e non, spendibili nella vita di tutti i giorni.

Non ultimo il far sì che i locali del Grillo siano davvero vissuti da tutti, che ognuno possa sentirli un po' suoi, e diventino luogo di aggregazione, continuando a tessere fili e connessioni positive.

Auguro a Noi del Grillo di poter essere un punto di riferimento ed esempio di inclusività anche per altre realtà. Spero che la modalità di pensare e considerare la Persona in tutte le sue sfaccettature, diventi sempre più comune. Spero che ognuno trovi luoghi e occasioni per esprimere il proprio potenziale e, attraverso un lavoro di Cura costante e paziente, costruire ogni giorno uno spazio inclusivo e ricco di opportunità per tutti.

GLI SCOLARI INCONTRANO IL TERRITORIO

Echi l'ha detto che per imparare e conoscere bisogna sempre e solo restare seduti nei banchi? Quest'anno le classi seconde della scuola primaria del nostro Comune hanno, con l'aiuto dei loro insegnanti, iniziato a sperimentare un nuovo modo di vivere la scuola, conoscendo grazie al percorso di educazione civile ed educazione alla legalità, le realtà civili o di volontariato che hanno sede sul territorio. E quindi il Comune, la Stella Bianca, i Carabinieri, i Vigili del fuoco, il Corpo forestale dello Stato. Scelte le realtà da visitare, il maestro Christian Carbone, ideatore del progetto, ha contatto ognuna presentando la proposta chiedendo di poter accogliere i bambini in visita spiegando loro l'attività o il servizio che svolgono per la comunità; tutte le persone alle quali abbiamo proposto la collaborazione, che ringraziamo nuovamente, hanno risposto positivamente. La prima tappa di questo percorso è stata il Comune di Cembra Lisignago dove, nel suo ufficio, abbiamo incontrato la sindaco, Alessandra Ferrazza, che si è resa disponibile ad incontrare i piccoli cittadini raccontando loro come funziona l'articolata macchina del Comune. Nel mese di marzo, spostandoci di poco dalla nostra scuola, i Volontari dell'O.D.V. Stella Bianca ci hanno accolto nella loro casa raccontandoci alcuni frammenti di storia, di quanto svolgono quotidianamente a servizio della comunità e soprattutto ci hanno mostrato i mezzi e le attrezzature tecnologiche a bordo. Ha chiuso il pomeriggio una gustosa merenda. A vigilare sulla sicurezza del territorio comunale e dintorni ci pensano i Carabinieri, e potevano non conoscere e visitare anche loro? Pensato, detto e fatto! Passata la meritata pausa delle vacanze di Pasqua il Comandante di stazione, il L.go Tenente Carlo Coretto, ci ha aperto le porte della casa dei Carabinieri di Cembra e assieme ai suoi uomini ci ha raccontato com'è strutturata l'arma e mostrato i mezzi in servizio. Di tutti i reparti quello che ha riscosso maggiore successo tra gli insoliti ospiti è stato naturalmente quello dei Carabinieri a cavallo. Terminata la visita tutti i bambini hanno ricevuto l'attestato con il titolo di «Amici di tutti i Carabinieri». Dall'arma dei Carabinieri al Corpo Volontari dei Vigili del Fuoco. Nella penultima tappa del nostro percorso il Comandante Nicola Zanotelli assieme a Simone Pelz hanno risposto alle numerose domande e spiegato come si diventa vigile del fuoco mostrando ai futuri vigili le divise (non è mancata la prova casco), la sala radio, la sede e naturalmente i mezzi con alcuni strumenti quali la termocamera e il respiratore. Anche questa visita si è chiusa con la tradizionale foto di grup-

po. L'ultima tappa del nostro viaggio l'abbiamo vissuta senza muoverci; questa volta siamo stati noi ad aprire le porte di casa al nostro ospite: il Corpo forestale dello Stato. Con loro abbiamo richiamato quanto fatto durante le ore di scienze, ovvero come ci si comporta e ci si prende cura del bosco. Anche in quest'occasione abbiamo potuto vedere mezzi e strumenti utilizzati dai forestali.

Educazione civica non è stato solo conoscere le realtà sul territorio, ma anche muovere i primi passi nello scoprire la moneta unica, l'euro, e come utilizzarla. Nelle ore di matematica abbiamo realizzato un piccolo mercato dove con delle banconote fac-simili ci siamo divertiti nel provare a fare la spesa impersonando i ruoli di cliente e cassiere. Assieme all'esperienza del mercato, aiutati dalla dott.ssa Gottardi e dalla dott.ssa Caldera della Federazione trentina della Cooperazione abbiamo conosciuto, ovviamente con un linguaggio semplice adatto alla nostra età, il risparmio nelle sue diverse forme. Nel primo incontro Desirée ci ha raccontato la storia della moneta e avviato al risparmio, insegnandoci che è possibile rinunciare ad una spesa oggi mettendo da parte una piccola somma per una grande spesa domani. Sarà invece, ci ha fatto riflettere su come risparmiare le risorse che abbiamo a disposizione guidandoci anche a realizzare un lavoro cooperativo: un memory dedicato al risparmio delle fonti energetiche e non solo con il quale abbiamo giocato tutti assieme diverse volte. Per non dimenticarci che risparmiare è importante la Federazione al termine di questi incontri ci ha regalato la sacca, che possiamo utilizzare per il nostro tempo libero con all'interno quaderno e penna.

Il periodo della pandemia ci ha fatto sperimentare che senza relazioni è difficile andare avanti; in occasione della Pasqua abbiamo pensato agli anziani che vivono nella RSA di Lisignago confezionando un biglietto di auguri facendogli sentire che chi è fuori non si è dimenticato di loro, con la promessa di visitarli non appena la situazione migliorerà.

Quante cose che abbiamo imparato quest'anno anche se non sempre siamo stati seduti in classe!

Questo progetto, che ha mosso i primi passi quest'anno, è stato possibile grazie alla disponibilità di tutte le persone coinvolte che a vario titolo hanno collaborato alla sua realizzazione e al Dirigente Scolastico, Stefano Chesini, che ha autorizzato il tutto permettendoci di vivere questa nuova modalità di scuola fondamentale per l'Italia di domani.

UN SALUTO APERTO A TUTTA LA VALLE

Negli ultimi mesi Valle Aperta è stata impegnata in alcune attività di sensibilizzazione in valle, in particolare nel Comune di Lona Lases.

Nel mese di aprile, infatti, abbiamo avuto modo di partecipare alla messa celebrata da don Angelo durante la domenica delle Palme, dove abbiamo potuto presentare Valle Aperta, dalle sue origini e il motivo per cui è nata fino ad oggi, ai numerosi presenti, tra bambini della catechesi, genitori, cittadini e cattolici.

Altri due incontri, invece, si sono tenuti nella scuola elementare dove, con l'aiuto del "maestro" Paolo e del "falegname" Dario, abbiamo insegnato ai bambini alcuni metodi alternativi per sperimentarsi con l'arte, tra disegni "paoliani" e pirografie "dariane".

Per ricambiare, i bambini di Lona Lases verranno a farci visita, nella nostra sede di Ponciah, domenica 28 maggio e si cimenteranno in alcune delle nostre attività stimolanti.

Tra le prossime iniziative ci sono i soggiorni per adolescenti, il concerto annuale degli ospiti, previsto per metà settembre, che si svolgerà a Grauno, e un percorso di approfondimento sulla sofferenza psichica e sulla relazione di aiuto, dal titolo "FOLLE ... MENTE SANI". Il percorso formativo prevede quattro appuntamenti. Gli incontri si terranno in diversi comuni della valle a partire da metà ottobre 2023.

Inoltre, fra non molto verrà pubblicato un nuovo bando per il servizio civile, che ricordiamo essere un'esperienza per mettersi alla prova e vivere un'occasione di maturazione e di crescita, della durata di un anno, rivolta a ragazze e ragazzi tra i 18 e 29 anni. Se siete interessati c'è tempo fino a fine luglio per presentare la candidatura e sperimentarsi giocando insieme a noi.

Un caro saluto a tutti da Valle Aperta

Duncan Fraser



MESI DI ATTIVITÀ INTENSA PER LA STELLA BIANCA

Cari concittadini,
La pubblicazione del notiziario comunale ci permette di aggiornarvi sullo stato della nostra associazione. A gennaio siamo partiti con il corso base al quale si sono iscritti una quarantina di persone.

Siamo molto soddisfatti perché la campagna di sensibilizzazione supportata anche dalle amministrazioni della valle ha portato frutto.

Ora ci auguriamo che alla fine di questo percorso porti i partecipanti a decidere di indossare la nostra divisa e sperimentarsi.

Riusciamo anche a dare risposta positiva alle molteplici richieste di trasporti programmati. I nostri autisti del Servizio Sociale, sempre disponibili, si alternano tra i molteplici servizi di accompagnamento sia ai Centri diurni Mughetto e Oasi, SIA per la Spes verso i vari ambulatori e ospedali provinciali.

Nel mese di aprile abbiamo condiviso l'esperienza del Campo Scuola con i Vigili del Fuoco, loro come noi al servizio delle nostre comunità, esperienza di valore eccezionale che ci porta a crescere e a condividere gli aspetti umani e organizzativi delle nostre realtà.

Eccoci pronti per nuove sfide, nuovi traguardi.

Vogliamo pensare positivo e con l'aiuto di tutti poter guardare al futuro con serenità.



Il Comitato di Cembra.

SORGENTE '90, TANTE NOVITÀ NEL 2023

La stagione degli eventi culturali 2022-23 di Sorgente '90 è iniziata con il rinnovo delle cariche direttive, attraverso il quale Enzo Brugnara è stato nominato nuovo presidente dell'associazione insieme a Stefano Nardon in qualità di vicepresidente, Lucia Mattevi di amministratrice, mentre a Giulia Laurettici è stata affidata la carica di segretaria. Inoltre, in questa occasione, un importante gruppo di giovani è entrato a supporto del direttivo con l'obiettivo di portare il proprio entusiasmo e nuove prospettive. Tutto ciò ha permesso che nei mesi successivi si siano susseguiti incontri, cena-forum, rappresentazioni teatrali ed eventi musicali.

Vogliamo ricordare l'apericena organizzata in collaborazione con *Il Grillo* - comunità ristorante, la messa in scena di *Strof*, uno spettacolo teatrale di Denis Fontanari e Aria-Teatro con le musiche dal vivo del cantautore Candirù, e la serata organizzata in occasione di *M'illumino di meno* con la prima presentazione dello spettacolo *Like a rolling man* della compagnia Pequod, preceduto da una cena a km 0.

Un ciclo di incontri incentrati sul pacifismo e la non violenza ha ricevuto un'ottima risposta da parte del pubblico grazie alla presenza delle figure esterne coinvolte a partire da Giorgio Beretta, autore del libro *Il paese delle armi*, al fisico Mirco Elena dell'*Unione Scienziati per il Disarmo*, alla dottoressa Tagliabue, volontaria di *Emergency* sulla prima missione di salvataggio in mare di *Life Support*.

Abbiamo ricordato Padre Antonino Butterini con una cena povera durante la quale sono state raccolte delle

generosissime offerte da parte dei numerosi partecipanti per la *Mensa della Provvidenza* di Trento e non sono mancati gli eventi musicali, componente significativa della nostra programmazione, che ci hanno regalato grandi soddisfazioni: è nata la collaborazione con i ragazzi di *Le Parti di Ricambio*, organizzatori dell'omonimo festival in Val di Sole, è stata rinnovata quella con *UploadSounds*, che ha portato a Portegnach i *Bee Bee Sea*, gruppo punk italiano di respiro internazionale ed è stata realizzata l'edizione 0 del festival di musica elettronica *Neanche per Sogno*, sono state introdotte sonorità inedite e nuove forme di ascolto.

A partire da marzo 2023 sono inoltre iniziate le serate dedicate ai giochi da tavolo con cadenza bimensile.

Il prossimo appuntamento di Sorgente '90 sarà la 29° edizione del *Raduno Rock Festival*, che si terrà il 18-19 agosto 2023 nel tradizionale scenario della Baita Penna Nera di Grumes e vedrà la partecipazione di 13 gruppi musicali scelti dalla scena rock e punk italiana attuale, mentre apriremo le porte del Molin de Portegnach sabato 7 ottobre, ospitando l'evento *Al Revers del vivere in montagna*, che darà inizio ad una ricca stagione di proposte attraverso le quali consolideremo le collaborazioni attualmente attive e avvieremo di nuove.

Sorgente '90 continua a macinare idee e con la volontà di ampliare la nostra offerta culturale, siamo curiosi e aperti a nuove proposte.

Vi aspettiamo a braccia aperte al Molin!

UN'ALTRA OTTIMA STAGIONE PER IL CURLING CEMBRANO

Einiziata lo scorso agosto e si è conclusa a metà aprile la lunga stagione 2022/2023 del curling nostrano. Sono stati moltissimi i nostri atleti impegnati nelle varie categorie, dai più piccoli ai più grandi, e tutti ci hanno rappresentato con impegno e orgoglio.

La prima menzione va alla squadra più rappresentativa, i professionisti del Trentino Curling Cembra, che come molti sanno hanno rappresentato l'Italia nel mondo, e hanno fatto un bel filotto di ottimi risultati nell'arco della stagione. A partire dal confermato bronzo agli europei di novembre, alla finale mondiale sfuggita di pochi millimetri in aprile. Con in mezzo una vittoria nello slam canadese (torneo dove partecipano i 16 migliori team del mondo), e la vittoria dello scudetto italiano.

L'altra menzione va a tutti gli altri nostri tesserati che svolgono attività a livello nazionale e sono moltissimi. A partire dalle categorie dei più piccoli, gli esordienti, fino ad arrivare agli over. Qui di seguito vogliamo indicare tutti i risultati ottenuti nei vari campionati dai nostri team.

Nella categoria esordienti abbiamo ottenuto un secondo posto con la squadra del Cembra88, un quarto e un sesto posto per le due squadre del Trentino Curling Cembra. Nella categoria ragazzi il CC Lago Santo si è classificato al terzo posto. Nella categoria juniores il CC Lago Santo maschile è arrivato secondo e invece il CC Lago Santo femminile terzo. In serie B il Trentino Cem-

bra ha perso lo scontro per la promozione in serie A e il Cembra88 ha ottenuto il quarto posto. Sempre nello stesso campionato il Lago Santo femminile ha chiuso al sesto e il Lago Santo maschile al settimo posto. Nel campionato italiano over 50 il Trentino Cembra ha conquistato una medaglia di bronzo. Infine nel campionato italiano di doppio misto Sebastiano Arman ha vinto la medaglia d'oro e ha avuto l'onore di rappresentare l'Italia al mondiale di categoria in Corea del Sud. Sempre nel doppio misto è arrivato il bronzo per Amos Mosaner e Alice Cobelli, e al quarto posto si è classificato Mattia Giovanella.

L'associazione ricorda con piacere anche il Torneo XIV Memorial Stefano Gottardi disputato a gennaio che ha avuto una riconosciuta partecipazione e il Torneo Caneve Aperte organizzato in collaborazione del gruppo CembraniDOC a ottobre 2022 e che sicuramente tornerà nel prossimo autunno.

A nome di tutta l'associazione Curling Cembra vogliamo ringraziare chi ci sostiene e chi ci aiuta nel proseguire questa avventura, affrontando ogni stagione come fosse la prima per entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, nonostante tutte le difficoltà dovute alla capacità di emergere degli sport minori.

La nostra attività ripartirà nel mese di agosto e speriamo di vedere nuove persone avvicinarsi al nostro sport. Buona estate a tutta la comunità!



LA SCHÜTZENKOMPANIE SI RINNOVA: ANDREA MICHELI NUOVO CAPITANO

Si è tenuto il rinnovo delle cariche della Schützenkompanie Königsberg, e dopo sei anni c'è stato un rinnovamento importante.

A ricoprire il ruolo di Capitano (Hauptmann) è ora il Cembrano Andrea Micheli, che ha preso il posto di Oskar Enrici in carica fin dalla costituzione della Compagnia.

La carica di Oberleutnant (Tenente, nonché vice-Capitano) è stata ora assegnata a Rudi Mattei - anche segretario e cassiere – mentre Andrea Folgheraiter prosegue come Leutnant (Sottotenente); confermato anche Paolo Zeni come Fahnenrich (Portabandiera) ed Angela Zeni come referente delle Marketenderinnen.

La Compagnia è al lavoro per organizzare il quarto raduno "Tiroler Marketenderinnentreffen" ovvero delle "vivandiere", le figure femminili degli Schützen – appuntamento che vedrà la partecipazione di gruppi provenienti da tutto il Tirolo storico, oltre che le ospiti della Baviera.

L'evento si terrà a San Michele all'Adige domenica 25 giugno: si partirà al mattino, prima della messa celebrata nel piazzale della Fondazione Mach, con l'inquadramento delle Compagnie presso il Comune, per poi proseguire con la deposizione della corona e lo sparo della salva d'onore presso il monumento dei caduti; a finire la sfilata lungo le vie del paese accompagnati dalle bande di Faedo e di Faver fino al palazzetto dello sport dove sarà possibile pranzare accompagnati dalla musica degli Zintoboyz.

Siete tutti invitati!!!



Oltre a quest'evento, per quanto riguarda il territorio di Cembra e dintorni:

- saremo presenti alla messa del Sacro Cuore a Cembra la sera di venerdì 16 Giugno;
- il 3 settembre saremo alla ricorrenza della festività al Santuario della Madonna dell'Aiuto;
- l'8 di ottobre faremo il consueto pellegrinaggio a Pietralba assieme al coro "la Valle";
- il 14 ottobre saremo al Cimitero Monumentale a Trento per la Giornata del Ricordo.

A presto dalla Schützenkompanie Königsberg!
Buona Estate!!!

ROCKY ROCK: UN BOOM DI ADESIONI

Dopo l'esperienza estiva del 2022 che ha visto una attiva partecipazione da parte di numerosi bambini, quest'anno l'associazione Rocky Rock ha deciso di riproporre i corsi di avvicinamento alla musica rock, con la modalità simile a quella degli anni precedenti il 2020!

Vista la disponibilità dei maestri Lionello e Simone nel periodo gennaio - marzo, abbiamo organizzato un percorso di 9 incontri, che si sono svolti al sabato pomeriggio nella fascia oraria 13:30 – 18.

Per cercare di coinvolgere più bambini e ragazzi possibile, abbiamo quindi pensato di ampliare la fascia d'età d'iscrizione, rivolgendo i corsi ai bambini dalla prima scuola elementare fino ai ragazzi di terza media.

Con grande sorpresa e immensa felicità hanno aderito all'iniziativa tantissimi piccoli nuovi "rockers"!

Al termine degli incontri vi è stato un breve momento di "saggio finale", in cui i bambini e ragazzi si sono messi in gioco, mostrando ai propri genitori quanto imparato durante il corso.

È stato davvero un piacere tornare a vedere così tanti piccoli aspiranti musicisti: la gioia dei loro sorrisi ci porta a proseguire in questa direzione!

Per questo, ci vediamo il prossimo anno, con una nuova edizione, lasciando qualche foto ricordo della bella esperienza passata!



I PALII DELLA PRO LOCO CEMBRA

I 2023 è iniziato con la nostra spedizione all'atteso appuntamento del Palio del Casale tenutosi a Cicciano (NA), in cui eravamo una delle numerose delegazioni a rappresentare altri palii italiani corsi a dorso d'asino. Anche quest'anno a rappresentare il Trentino Alto Adige il nostro rodato fantino Dylan Gottardi che si è battuto per tenere alto il nome di noi Cembrani!

Ma arriviamo adesso all'**edizione 2023 del Palio Raglio che inizierà venerdì 4 agosto, proseguirà sabato 5 e culminerà domenica 6 agosto** con le tradizionali sfilate, con l'attesissima gara degli asini e con i festeggiamenti di tutti coloro che tanto lo stanno aspettando! Visto il grande successo, verrà riproposto il format dell'anno scorso che coinvolge il viale principale e che vede la festa iniziare all'ora di pranzo della domenica e proseguire con l'evento nel primo

pomeriggio. Se siete interessati a **maggiori dettagli sul programma, a breve li pubblicheremo sui nostri social, facebook e instagram.**

Come sempre, ci teniamo a ringraziare in anticipo tutti coloro senza i quali il Palio Raglio non sarebbe possibile. Partiamo dalle associazioni che si sono messe in gioco anche questa volta e che condividono il nostro entusiasmo. Ringraziamo anche chi ci ha offerto i propri spazi privati per lo svolgimento dell'evento e, per ultime, ma sicuramente non ultime, un grazie alle contrade, il vero cuore di questa manifestazione! E, ovviamente, per chiunque altro avesse voglia di mettersi in gioco e dare una mano, noi siamo qui!

Chiudiamo con qualche raccomandazione: segnatevi le date sul calendario, incrociate le dita affinché il bel tempo sia dalla nostra parte e, soprattutto, spargete la voce!



GRUPPO E...STATE INSIEME - ORATORIO CEMBRA

INSIEME DIVERTIRSI È PIÙ FACILE

Passione, voglia di rimboccarsi le maniche e di mettere il proprio tempo libero al servizio della comunità. È questo che contraddistingue noi mamme, animatrici e animatori del gruppo *E...state insieme* - Oratorio Cembra, che dallo scorso anno si prefigge di rilanciare il nuovo e bellissimo oratorio parrocchiale. Il nostro operato è a titolo assolutamente gratuito e volontario, tutte le entrate sono utilizzate per far fronte alle ingenti spese che la gestione di una struttura come l'oratorio e l'organizzazione delle attività proposte inevitabilmente comportano.

L'estate è alle porte e il nostro gruppo non si fa di certo trovare impreparato, proponendo un nutrito programma di iniziative, che si svolgeranno tutte all'oratorio parrocchiale di Cembra, anche in caso di maltempo.

In primis torna dopo il successo dell'estate scorsa il divertimento della *baby dance*. Vi aspettiamo ogni martedì dal 13 giugno fino all'11 luglio compresi alle ore 20 per ballare insieme ai nostri fantastici animatori e animatrici: non mancate, ne vale la pena! Confermate anche le serate karaoke per grandi e piccini. Martedì 18 e 25 luglio alle ore 20 cercheremo di rinfrescarci dall'auspicabile tepore estivo cantando le canzoni più in voga, o quelle che hanno fatto la storia e non escono più dalla nostra testa!

Non si fermano neanche i tornei di calcetto: dopo lo straordinario successo degli scorsi mesi il pallone tornerà a rotolare dal 3 all'8 luglio per i bambini della scuola primaria e dal 10 al 15 luglio per i ragazzi delle medie. La grande novità di quest'anno è però il Grest per ragazzi e ragazze; dal 10 al 14 luglio ogni giorno dalle 14.00 alle 17.30 gli iscritti potranno cimentarsi in giochi d'acqua, di squadra e sportivi, in un'attività di educazione stradale, in una passeggiata con storia nel giardino velato e nella visione di un film. Le iscrizioni sono esaurite in pochissimi giorni, ma per chi se le fosse perse organizziamo un laboratorio per festeggiare tutti insieme la fine dell'anno scolastico e l'inizio delle meritate vacanze. Appuntamento per sabato 17 giugno alle ore 16.00. Il 15 luglio prossimo è invece in programma un *pigiama party*: preparate valigie e sacco a pelo per trascorrere una notte all'oratorio!

Mettere in piedi tutte queste iniziative naturalmente non è facile. Il gruppo ristretto di volontari ha ripercussioni sia sulla quantità delle attività che proponiamo sia sul limite di partecipanti per ciascuna di esse. Le nostre porte sono sempre aperte a chi vuole dare una mano,

portando magari qualche nuova idea, qualche consiglio o semplicemente due mani in più. Presentatevi alle nostre attività o contattateci: con il contributo di tutte e tutti riusciremo a proporre un'offerta sempre più variegata e di qualità e a rendere il nostro oratorio un punto di riferimento per le ragazze e i ragazzi di tutta la valle. Intanto, nella speranza di vedervi numerosi alle nostre attività, vi salutiamo e vi auguriamo una serena estate.

*Le mamme, le animatrici e gli animatori
del gruppo E...state Insieme-Oratorio Cembra*



Per maggiori informazioni e per tenervi aggiornati su tutte le nostre iniziative vi invitiamo a visitare il nostro gruppo Facebook "Oratorio Cembra". Se volete anche iscrervi o lasciare un *like*, siamo doppiamente contenti!

SI AVVICINA LA RASSEGNA MÜLLER THURGAU: VINO DI MONTAGNA

Ospiti speciali della 36° edizione, il presentatore e speaker radiofonico Andrea Amadei, per la degustazione della premiazione del Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau, e Nicky Brian, per lo showcooking dedicato alla cucina dello Sri Lanka.

Cambiano le date ma non la formula della **rassegna Muller Thurgau: Vino di Montagna**, giunta alla sua **36° edizione**, in programma dal **6 al 9 luglio**, tra il paese di Cembra e il territorio circostante.

L'appuntamento – organizzato dal **Comitato Mostra Val-
le di Cembra** grazie al supporto di Trentino Marketing e il coordinamento della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, nell'ambito della promozione delle manifestazioni enologiche provinciali denominate #trentinowinefestival – prevede un ricco programma di iniziative, suddivise tra momenti di taglio più tecnico e altri dedicati al grande pubblico, alla scoperta del territorio e delle sue eccellenze.

In concomitanza con l'**inaugurazione**, in programma per **giovedì 6 luglio** alle ore 18.30 presso il Parco Tre Maestri, aprirà le sue porte **Palazzo Maffei**, che per tutti e quattro i giorni proporrà in degustazione numerose etichette di Müller Thurgau in degustazione, italiane e straniere. In affiancamento, lo spazio Fuori di Taste proporrà anche altre produzioni enologiche della Valle di Cembra.

Venerdì 7 luglio, ore 20.30, ci sarà la **premiazione del 20° Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau**, condotta quest'anno da **Andrea Amadei**, sommelier professionista, speaker della trasmissione radiofonica Decanter e volto del programma televisivo *Mezzogiorno in Cucina*

con Antonella Clerici, seguito da una serata musicale affidata a Roby e Dimi.

Ricco il programma di **sabato 8 luglio**. Si partirà la mattina con il **trekking "Heroes"** con gustoso intermezzo e pranzo tipico finale, per poi proseguire con due appuntamenti tecnici nel pomeriggio: una masterclass dedicata al Müller Thurgau a cura di **ONAV** (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) **presso l'azienda Corvèe** e una condotta da Raffaele Fischetti presso la nuova sala di degustazione di **Cembra cantina di montagna**.

Dopo il successo dello scorso anno, torna inoltre il format **"Il giro del mondo in 80 Müller"**, ideato per valorizzare al meglio la grande versatilità del Müller Thurgau nelle cucine internazionali. Dopo l'esperienza giapponese con Mime Kataniwa, quest'anno saranno protagonisti i sapori dello **Sri Lanka**, con il coinvolgimento di **Nicky Brian di Masterchef 11**: uno **show cooking** dove realizzerà tre **finger food della tradizione** in abbinata a tre calici di Müller Thurgau. A seguire, la musica di **Dj Cocca**, con il suo travolente sound su vinile anni Sessanta e Settanta, tra soul, beat garage, surf, r&b, jamaican ska, disco e funkyhouse. Non mancheranno inoltre la **cena sul viale** e la serata **"La grappa si fa cocktail"**, in collaborazione con l'Istituto Tutela Grappa del Trentino.

Doppia opportunità per domenica **9 luglio**: il tour in **e-bike** con tappe in alcune cantine del territorio e l'opportunità di ammirare la Valle di Cembra dall'alto a bordo di un **elicottero**.

Per rimanere aggiornati sul programma, visitate il sito www.mostramullerthurgau.it.



LA VENERABILE LEONILDE ROSSI

I giorno 23 marzo 2023, con Decreto di Papa Francesco, sono state proclamate Venerabili tre Serve di Dio, Maria Domenica Lazzeri da Capriana, Annita Bindi da Asciano (Siena), e Leonilde Rossi nata a Lisignago. Per Lisignago, per Capriana e per la Valle di Cembra si può ben dire sia una giornata storica, da ricordare e soprattutto da celebrare. Celebrare secondo il significato della parola che si richiama alla presenza di tanta gente per solennizzare e fare festa.

Maria Domenica Lazzeri è molto conosciuta per le manifestazioni straordinarie che lei rivive nell'imitazione della Passione di Gesù, e per i fenomeni soprannaturali che hanno caratterizzato la sua vita.

Leonilde Rossi, terzogenita, nasce a Lisignago nel 1890. Nel 1894 muore il papà Paolo e nel 1903 muore anche la mamma, Maria Negri, originaria della Val di Non. Nel 1905 entra in convento a Pola in Istria, città cosmopolita. Nel 1906 veste l'abito religioso, nel 1909 emette la prima professione, nel 1919 "riceve l'inestimabile grazia della professione perpetua". Dal 1919 al 1932 diventa Superiora della Comunità, insegnante elementare e Dirigente della Scuola materna della Regia Marina a Pola. Dal 1926 al 1932 viene eletta Consigliera generale. Dal 1932 al 1945, anno della morte, ricopre per due volte la carica di Superiora generale delle Suore dei Sacri Cuori di Gesù e Maria.

Anche da questa stringatissima sintesi si percepisce la coerenza dell'impegnativo percorso di Suor Leonilde, per nulla facile fin dai primi anni di vita, a cui si sommano gli stravolgimenti legati alla Grande guerra, l'avvento del Fascismo, nonché le tristissime vicissitudini della Seconda guerra mondiale. "La grande ricchezza di fede, di speranza e di umanità si riversa per l'abbondanza del cuore sulle consorelle" e sull'Istituto.

"Il carisma di comunicatrice, così evidente in madre Leonilde, aveva la sua sorgente in una grande ricchezza interiore", capace di riconoscere buona volontà e risultati. Spronare all'occorrenza, "è vano aspettare la gente che ha da venire, all'opera con amore e coraggio"! Oppure, sollecitare con un "gesagt getan" (cioè "detto e fatto"), di asburgica disciplina.

Nel paese di Lisignago non sono rimasti parenti stretti, né ci sono nipoti, ma il ricordo è sopravvissuto nei primi cugini e loro discendenti e nella memoria delle persone più anziane, che hanno sempre ritenuto Suor Leonilde una figlia della comunità d'origine, una personalità importante, autorevole e ricordata con grande rispetto. La ricerca storica concretizzata nella breve biografia edita dall'Istituto dei Sacri Cuori ha traghettato fino ai giorni nostri la figura di Suor Leonilde che ha saputo vivere la chiamata, la vocazione, come esigenza intima, secondo "la Carità che è la regina di tutte le Virtù, che sa rendere dolci tutte le amarezze".



La celebrazione di ringraziamento si svolge a Lisignago da martedì 20 a mercoledì 21 giugno, quando l'Arcivescovo Mons. Lauro Tisi presiede una S. Messa solenne, cui partecipa la Madre Lorena Belinowski Superiora Generale delle Suore dei Sacri Cuori di Gesù e Maria. Concelebrano il parroco don Bruno Tomasi, don Damiano Eccli e don Luigi Facchinelli.

È motivo di ulteriore rendimento di grazie festeggiare la presenza di don Ernesto Ferretti, nei giorni del cinquantesimo dalla sua Ordinazione sacerdotale.

Suor Leonilde costituisce un grande dono spirituale per l'Istituto religioso d'appartenenza e per noi tutti, nello stile e in analogia al "tacito fior", che Alessandro Manzoni riporta nell'Inno "Ognissanti". Lei stessa scrive "preferisco una santità nascosta come quelle viole mammole che si trovano fra i crepacci dei nostri monti, non perdo la mia natura selvaggia". E, ben a ragione, viene definita "la piccola selvaggia di Gesù".

I COSTUMI DELLA CANTA DEI MESI

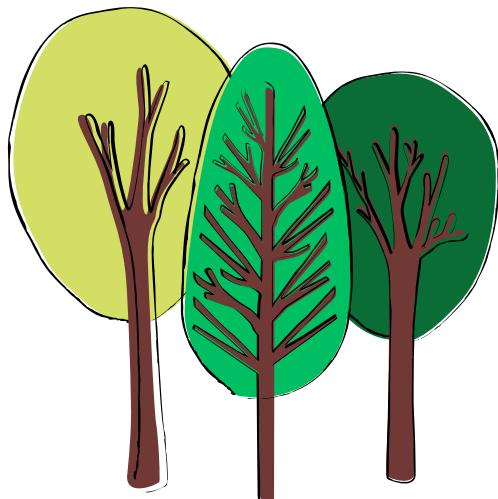
Fin dalla prima riunione di quegli amici di Cembra, amanti delle tradizioni, che nelle loro intenzioni avevano come obiettivo la riproposizione della "Canta dei Mesi", era emerso un problema sui costumi da indossare. Siamo nel 2013 e da venti anni, ormai, la "Canta" non veniva rappresentata. I costumi erano stati conservati molto bene, ma non tutti si adattavano alle diverse corporature dei nuovi protagonisti. Altri, invece, necessitavano di interventi sartoriali più o meno pronunciati vista la loro veneranda età. Infatti erano stati confezionati, anche se davvero egregiamente, quaranta anni prima. In ogni caso mancava qualcosa che visivamente caratterizzasse il gruppo della "Canta dei Mesi" di Cembra. Che distinguesse il nostro gruppo folkloristico da altri bellissimi gruppi del Trentino, o meglio, del Tirolo. Del Tirolo di cui anche Cembra, con tutta la sua Valle, faceva parte fin dai tempi medioevali di Mainardo II. Mancava il costume, l'abito importante, quello che neppure tutti i valligiani potevano permettersi nel corso di un'intera vita. Gli stessi costumi indossati anche nell'ottocento, secolo in cui la "Canta" ha assunto la sua ultima e definitiva composizione melodica. Avremmo potuto lavorare di fantasia aiutati da qualche antico documento che si soffermava, fugacemente per altro, su qualche piccolo particolare dei vestiti sfoggiati dai Cembrani nelle grandi occasioni. Oppure avremmo potuto attenerci a quello che in tema proponevano i gruppi folkloristici della Valle di Fiemme e della Valle di Fassa, in fin dei conti, erano pur sempre gruppi di un'unica, stessa, valle. La valle dell'Avisio. Ma non sarebbe stata la soluzione giusta. Avremmo obbedito alla logica turistica che incoraggiava lo sfoggio, nei costumi, di colori che richiamavano più o meno la bellezza dei nostri prati o il piumaggio di quegli uccelli che i più, ormai, possono vedere solo sfogliando le pagine di Google. Ma non avrebbero ob-



bedito ad una veritiera, approfondita, analisi antropologica. Abbiamo preferito, quindi, recarci ad Innsbruck presso il Museo statale tirolese, noto anche come Ferdinandum che deve il suo nome all'Arciduca Ferdinando. Ed è lì che ci siamo imbattuti nei disegni originali di tutti i costumi degli abitanti del Tirolo di Carl Von Lutterotti. Acquarelli dipinti tra il 1826 e il 1833. Quello che ci interessava ci è apparso con la scritta originale di questo poeta e funzionario austriaco che per altro conosceva tutti i dialetti del Tirolo. Un acquarello che riproduceva fedelmente i costumi, femminile e maschile, recante la scritta in lingua tedesca "Aus dem Thale Cembra und Grumes" (dalla Valle di Cembra e Grumes). Costumi semplici con richiami floreali nella veste femminile e giacca con le code in quello maschile. Ma pur sempre costumi la cui fedele riproduzione avrebbe necessitato di mani esperte. E, grazie ad un nostro compaesano che lavora nel settore, abbiamo conosciuto l'Atelier Nicolao di Venezia, un'impresa artigiana apprezzata in tutto il mondo e specializzata nella fedele riproduzione di costumi storici. Abbiamo commissionato i due costumi che saranno sempre indossati da chi precederà, nella sfilata, la "Canta dei Mesi" e che daranno un tono di distinzione alla Valle intera. Infatti il nostro gruppo folkloristico non rappresenta solamente il paese di Cembra nel suo sviluppo antropologico e nelle usanze che richiama con i suoi versi e la sua semplice, ma intensa, melodia. Ma è lo specchio delle usanze, del lavoro, della sofferenza fisica e della gioia di tutta la gente della Valle. Ed è anche per questo che sarebbe quanto mai apprezzabile se anche giovani e meno giovani di tutti i paesi cembrani volessero rafforzare le fila della "Canta dei Mesi" come cantori o figuranti. In merito a questo, se qualcuno fosse interessato o desiderasse avere più informazioni può contattare il Presidente Ermanno Gottardi al 346/4975682.

Alfonso Lettieri





Un albero, un incontro, una storia Gli incontri estivi della Biblioteca

L'albero di alloro del Parco dei 3 maestri, la magnolia della Terrazza del Municipio di Lisignago e i grandi ippocastani della Piazza della Chiesa di Lisignago, vicino all'Asilo nido, sono pronti ad accogliere i bambini e le bimbe che parteciperanno alle attività della Biblioteca.



giovedì 22 giugno - Musica e parole rock!

Musica e parole, in collaborazione con Rocky rock in occasione della Festa della Musica
CEMBRA Parco dei 3 Maestri - **ore 17**



giovedì 29 giugno - I libri parlanti con Manuela la Filafiaibe

Libri, suoni e musica per piccolissimi, per bambine e bambini dagli 0 ai 4 anni
LISIGNAGO Piazza della Chiesa - **ore 16.15**



giovedì 13 luglio - ParcoNatura con Gabriella Gretter

Laboratorio di osservazione naturale, per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
CEMBRA Parco dei 3 Maestri - **ore 17**



giovedì 27 luglio - Letture all'aria aperta con Elena Nardelli

Letture per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
LISIGNAGO Terrazza del Comune - **ore 17**



giovedì 3 agosto - Aspettando il Palio

Un laboratorio in attesa del Palio Raglio, con la Pro Loco di Cembra
CEMBRA Parco dei 3 Maestri - **ore 17**



giovedì 10 agosto - Letture all'aria aperta con Elena Nardelli

Letture per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
CEMBRA Parco dei 3 Maestri - **ore 17**



giovedì 24 agosto - Foglie e parole

Letture e piccolo laboratorio sulle foglie, per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
CEMBRA Parco dei 3 Maestri - **ore 17**



giovedì 31 agosto - Profumo di api con Gabriella Gretter

Laboratorio naturalistico dedicato alle api, per bambine e bambini dai 4 ai 10 anni
LISIGNAGO Terrazza del Comune - **ore 17**



ESTATE:

Noi vedremo nell'estate
Pien i campi di frumento
Son le genti fortunate
E ripiene di contento.
Molte frutta ed anche fien
Scarsa pioggia e bel seren.